



A tutto Callable!

Nuova serie di Fixed Cash Collect Callable targata BNP Paribas, tante soluzioni sfruttando i pochi boost a disposizione



Indice



A CHE PUNTO SIAMO
PAG. 4



APPROFONDIMENTO
PAG. 5



A TUTTA LEVA
PAG. 11



PILLOLE SOTTOSTANTI
PAG. 14



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**
PAG. 15



APPUNTAMENTI
PAG. 17



**APPUNTAMENTI
MACROECONOMICI**
PAG. 19



NEWS
PAG. 22



**SPECIALE NVIDIA
SPYSTORY**
PAG. 23



**SPECIALE PORTAFOGLIO
MODELLO C&D**
PAG. 29



DAGLI EMITTENTI
PAG. 34



IL PUNTO TECNICO CON IG
PAG. 36

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)

L'editoriale di Vincenzo Gallo



La BCE ha ridato brio ai mercati azionari nel finire di settimana; in particolare, nella prima riunione dopo l'estate, la Banca Centrale Europea ha alzato per la decima volta consecutiva il costo del denaro portandolo al 4,5%. Una misura attesa dai mercati, che hanno intravisto spiragli positivi nel commento successivo alla decisione sui tassi: la presidente Christine Lagarde, infatti, non ha chiuso la porta a nuovi interventi, dichiarando però che “i tassi hanno raggiunto livelli che, mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale a un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo”, salvo ritrattare parzialmente nell'ambito del Q&A. Uno spiraglio che lascia intravedere la possibilità che i tassi siano al picco, o comunque molto vicini ad esso, con qualche analista che già ipotizza un taglio a metà del prossimo anno. L'attenzione si sposta ora verso la Fed, che mercoledì prossimo si pronuncerà sui tassi di interesse che, secondo

le attese, dovrebbero restare invariati. Un contesto che ha portato la volatilità ai minimi con il Vix, l'indice di volatilità dell'S&P 500, arrivato a quota 12,70, un livello che non si vedeva dal 2020, prima della fiammata portata dallo scoppio della pandemia di Covid 19. Il segmento dei certificati dal canto suo, nonostante abbia perso gran parte del contributo di questa importante variabile in fase di strutturazione, riesce a compensare adeguatamente grazie proprio alla risalita dei tassi di interesse e all'innovazione di prodotto.

Tra le ultime emissioni, un esempio è rappresentato dalla nuova serie di Fixed Cash Collect Callable di BNP Paribas: questi certificati, in virtù dell'opzione callable che trasferisce all'emittente la facoltà di esercitare il rimborso anticipato a date prestabilite, presentano dei profili di rischio-rendimento molto interessanti, con cedole mensili incondizionate fino all'1,40% e barriere che arrivano alla soglia del 40%. Per chi è alla ricerca di temi specifici, Marex tra le nuove emissioni ha portato in negoziazione un Phoenix Memory Step Down sul tema dei semiconduttori; il basket dei sottostanti è formato da STMicroelectronics, AMD e Qualcomm e tra le caratteristiche salienti, un premio mensile dell'1,13% e la barriera posta al 50%. Ricordiamo che la settimana prossima è ricca di eventi in presenza, lunedì con Unicredit a Milano e mercoledì con BNP Paribas a Roma, ed online tra cui il corso base Acepi.



Sentiment positivo dopo meeting Bce e inflazione Usa

La Bce ha rivisto nuovamente al rialzo i tassi per la decima volta consecutiva, mentre l'inflazione Usa ha sollevato interrogativi sulle prossime mosse della Fed

Si sta per chiudere una seduta positiva per i mercati azionari che hanno dovuto metabolizzare due eventi importanti. Ieri la Banca Centrale europea (Bce) ha annunciato un rialzo dei tassi di 25 punti base, portando i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale rispettivamente al 4,50%, al 4,75% e al 4,00%, con effetto dal 20 settembre 2023. Si tratta del decimo rialzo consecutivo dei tassi, a livelli record dall'introduzione dell'euro. I mercati si sono focalizzati sulle parole pronunciate dalla presidente Bce, Christine Lagarde, che nel corso della conferenza stampa di ieri a Francoforte ha sottolineato (ribadendo quanto pubblicato nel comunicato ufficiale) che, "in base alla sua attuale valutazione, il Consiglio direttivo ritiene che i tassi di interesse di riferimento della Bce abbiano raggiunto livelli che, mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale a un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo". Una dichiarazione letta dal mercato come la fine o in ogni caso come una pausa nel ciclo di strette monetarie nell'eurozona. L'altro evento chiave della settimana è stata la pubblicazione del dato sull'inflazione degli Stati Uniti. Nel mese di agosto, l'indice dei prezzi al consumo Usa è salito dello 0,6% su base mensile, in linea con le attese degli analisti, e del 3,7% su base annua, al di



sopra del +3,6% atteso. L'inflazione core è cresciuta dello 0,3% su base mensile, oltre il +0,2% stimato e del 4,3% su base annua, in linea con le attese. Il dato ha sollevato interrogativi sulle prossime mosse della Fed di Jerome Powell, anche se per l'imminente riunione del 19-20 settembre, i trader continuano a scommettere su un nulla di fatto sui tassi, con una probabilità del 97%. Il dubbio è se Powell tornerà ad alzare i tassi entro la fine dell'anno. In tale contesto, il Ftse Mib di Milano archivia un'altra ottava in rialzo a pochi passi dai 29.000 punti.

A tutto Callable!

Nuova serie di Fixed Cash Collect Callable targata BNP Paribas, tante soluzioni sfruttando i pochi boost a disposizione



Nuova emissione in casa BNP Paribas che ci offre il giusto spunto per tornare a parlare di alcune opzioni accessorie che ruotano intorno al panorama dei certificati a capitale condizionatamente protetto: la cedola incondizionata, per aumentare l'asimmetria di payoff, e l'opzione callable, in grado di offrire un premio più elevato rispetto ai certificati autocallable, a parità di altre condizioni. Ed è proprio sulla base di questo mix, a nostro avviso molto interessante, che è stata strutturata l'ultima serie di Fixed Cash Collect Callable targata BNP Paribas, particolarmente adatta a tutti

coloro che abbiano voglia o necessità di rendere fruttuosa parte della propria liquidità, percependo premi incondizionati mensili sul capitale impiegato. È opportuno ricordare come l'assenza di condizioni da rispettare per il pagamento del flusso dei premi sia un elemento che tende ad aumentare la resilienza dei prezzi del certificato in una condizione di debolezza dei sottostanti: la cedola incondizionata, infatti, rende ancora più asimmetrico il confronto tra le performance del certificato e quelle del sottostante, soprattutto negli scenari sotto barriera. Inoltre, come ovvio, più



è alta la cedola e maggiore è tale asimmetria; ricordando come l'entità della cedola sia commisurata al rischio specifico dei singoli sottostanti componenti il basket, l'opzione fixed è sicuramente un buon compromesso per esporsi anche su determinati asset magari più volatili.

Per la fascia intermedia in termini di rischio, torna utile anche la seconda opzione, ossia la "callable". È tema dibattuto quello di preferire o meno scenari autocall facilitati rispetto a strumenti di tipo callable o perfino senza autocall. In ottica di gestione di portafoglio, puntare su strumenti che non possono rimborsare automaticamente (o a discrezione dell'emittente) possiamo ritenerla una buona regola, soprattutto per la pianificazione finanziaria di medio termine. Tuttavia, pur riconoscendo all'emittente una discrezionalità da gestire e utilizzare nei suoi migliori interessi, non dobbiamo altresì dimenticare che questa "concessione" viene appunto ripagata da un markup sul flusso cedolare che va tutto a favore dell'investitore. L'inserimento dell'opzione callable è ad oggi uno dei pochi boost per la cedola rimasti in campo, muovendoci ormai da tempo in uno scenario di volatilità ancora ai minimi termini.

Guardando più nel dettaglio alla nuova offerta di prodotti, si tratta di 14 nuovi Fixed Cash Collect Callable, in grado di pagare un premio fisso mensile compreso tra lo 0,70% (8,40% p.a.), offerto dal trittico italiano Tenaris, Pirelli e Banco BPM, e l'1,40% (16,80% p.a.) pagato da aziende operanti nel campo dell'intelligenza artificiale come C3.Ai, Uipath e Marvell Technologies; ovviamente l'entità del premio, come già ricordato, è commisurato alle caratteristiche specifiche del singolo prodotto, come il posizionamento delle barriere e la volatilità dei sottostanti.



Le mie idee di trading spinte alla massima potenza

- I Turbo Open End sono certificati a leva che consentono di "amplificare" le variazioni al rialzo (versione Long) o al ribasso (versione Short) del sottostante. Non hanno data di scadenza e hanno la particolarità di avere Strike e Barriera uguali tra loro.
- Lo Strike è il livello di riferimento per il calcolo della Leva e aumenta (Long) o diminuisce (Short) ogni giorno per consentire la durata potenzialmente illimitata dell'investimento.
- I Turbo Open End si rivolgono a investitori con aspettative sull'andamento del sottostante al rialzo o al ribasso, disposti ad accettare rischi pari ad opportunità altrettanto elevate.
- L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito nel caso in cui, in qualsiasi momento, il valore del Sottostante risultasse inferiore (Long) o superiore (Short) a quello corrispondente alla Barriera.

TURBO OPEN END CERTIFICATE

Soluzioni di trading per investire con una leva variabile

ISIN	Sottostante*	Tipo	Leva Dinamica*	Strike e Barriera*	Distanza da Barriera*
DE000HB8PFD3	ORO	LONG	9,94	1.720,911096 USD	-9,95%
DE000HB591V5	ORO	SHORT	9,72	2.105,907084 USD	10,17%
DE000HC2A0H8	EUR/USD	LONG	10,14	0,967956 USD	-9,84%
DE000HB3RW81	EUR/USD	SHORT	9,94	1,181237 USD	10,03%
DE000HC24CL9	EURO STOXX 50®	LONG	9,8	3.791,520266 PTI	-9,99%
DE000HC24CM7	EURO STOXX 50®	SHORT	9,63	4.620,323135 PTI	9,99%
DE000HC6Y6Y8	NASDAQ-100®	LONG	9,74	13.719,564921 PTI	-10,27%
DE000HC71ML9	NASDAQ-100®	SHORT	10,17	16.720,809934 PTI	9,36%
DE000HC59XK3	FTSE MIB	LONG	9,74	25.733,391209 PTI	-9,03%
DE000HC35BR6	FTSE MIB	SHORT	10,18	30.678,759343 PTI	8,59%

*Valori aggiornati alle 13.00 del 13 Settembre 2023. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX-MTF di Borsa Italiana.

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata senza protezione del capitale.



Scopri la gamma completa su: [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
800.01.11.22 #UniCreditCertificate



Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. I Turbo Open End Certificates emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX-MTF di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento.** Il programma per l'emissione di strumenti di tipologia Knock-out e Covered Warrants (Base Prospectus for the issuance of Knock-out Securities and warrants) è stato approvato da Consob, BaFin o CSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, i Turbo Open End Certificates potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul SeDeX-MTF di Borsa Italiana. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



L'emissione è in grado di abbracciare tanti temi di mercato e questo rappresenta sempre un elemento positivo per gli investitori, che hanno così a disposizione prodotti utili alla diversificazione o all'asset allocation tattica. Contiamo ben cinque proposte agganciate a panieri di Blue Chips di Piazza Affari, compreso l'immancabile basket bancario. Si aggiungono poi molteplici soluzioni settoriali che abbracciano il comparto assicurativo, quello del lusso, le avioilinee, i viaggi, il già citato tecnologico legato all'AI, l'automotive e il settore delle energie alternative.

Proprio sui titoli con maggior leva sul fronte della volatilità, come l'AI e le energie alternative, concentriamo la nostra analisi nel commentare le scelte di strutturazione di BNP Paribas. L'emittente ha evidentemente scelto di muovere prevalentemente il livello di protezione piuttosto che la cedola, lì dove le dinamiche lo

potevano consentire. In particolare i basket più aggressivi tra cui citiamo nuovamente C3.Ai, Uipath e Marvell ma anche Sunnova, Sunrun, Bloom Energy e il trio composto da Enel, Plug Power e Siemens, sono tutti contraddistinti da una barriera capitale al 40%. Entriamo ora nel dettaglio di tre proposte, una per ciascun grado di rischio.

Partendo dai certificati che possono essere definiti a basso rischio, segnaliamo l'NLBNPIT1SNZ3, scritto su un basket composto dalle tre principali banche italiane: Unicredit, Intesa Sanpaolo e Banco BPM. Il prodotto offre premi mensili a memoria dello 0,9% (pari al 10,8% su base annua), con barriera capitale posta al 50% dei valori di riferimento iniziali. Il rendimento annualizzato a scadenza supera l'11% considerando anche il prezzo di acquisto al di sotto della parità; da notare che la presenza di premi



Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostanti	Prezzo %	Barriera Capitale	Buffer Barriera	Prossima Data Rilevamento	Cedola %	Frequenza
NLBNPIT1SNZ3	Fixed Cash Collect Callable	Bnp Paribas	12/08/2026	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	98,62%	50%	48,58%	14/09/2023	0,90%	mensile
NLBNPIT1SO04	Fixed Cash Collect Callable	Bnp Paribas	12/08/2026	Enel; Generali; Unicredit	98,87%	60%	38,41%	14/09/2023	0,90%	mensile
NLBNPIT1SO12	Fixed Cash Collect Callable	Bnp Paribas	12/08/2026	Salvatore Ferragamo; Tenaris; Unicredit	99,54%	50%	48,67%	14/09/2023	0,92%	mensile
NLBNPIT1SO20	Fixed Cash Collect Callable	Bnp Paribas	12/08/2026	Eni; Fineco; NEXI	97,27%	60%	30,63%	14/09/2023	0,85%	mensile
NLBNPIT1SO38	Fixed Cash Collect Callable	Bnp Paribas	12/08/2026	Banco BPM; Pirelli & C; Tenaris	99,70%	40%	59,78%	14/09/2023	0,70%	mensile
NLBNPIT1SO53	Fixed Cash Collect Callable	Bnp Paribas	12/08/2026	Aegon; Axa; Generali; Swiss Re	101,51%	55%	43,69%	14/09/2023	0,83%	mensile
NLBNPIT1SO61	Fixed Cash Collect Callable	Bnp Paribas	12/08/2026	Burberry; Porsche Holding SE; Salvatore Ferragamo	99,67%	55%	40,60%	14/09/2023	0,82%	mensile
NLBNPIT1SO79	Fixed Cash Collect Callable	Bnp Paribas	12/08/2026	Air France-KLM; American Airlines; Delta Air Lines	97,66%	50%	40,06%	14/09/2023	0,95%	mensile
NLBNPIT1SO87	Fixed Cash Collect Callable	Bnp Paribas	12/08/2026	Airbus; Boeing; Leonardo	99,35%	60%	33,75%	14/09/2023	0,80%	mensile
NLBNPIT1SO95	Fixed Cash Collect Callable	Bnp Paribas	12/08/2026	Airbnb; Carnival; TripAdvisor	98,98%	50%	44,22%	14/09/2023	1,10%	mensile
NLBNPIT1SOA4	Fixed Cash Collect Callable	Bnp Paribas	12/08/2026	C3.AI; Marvell Technology; UiPath	96,47%	40%	43,85%	14/09/2023	1,40%	mensile
NLBNPIT1SOB2	Fixed Cash Collect Callable	Bnp Paribas	12/08/2026	Renault; Tesla; Volkswagen	99,52%	45%	50,78%	14/09/2023	1%	mensile
NLBNPIT1SOC0	Fixed Cash Collect Callable	Bnp Paribas	12/08/2026	Enel; Plug Power; Siemens	96,68%	40%	46,11%	14/09/2023	1,20%	mensile
NLBNPIT1SOD8	Fixed Cash Collect Callable	Bnp Paribas	12/08/2026	Bloom Energy; Sunnova Energy; Sunrun	96,48%	40%	50,10%	14/09/2023	1,35%	mensile



ANALISI DI SCENARIO NLBNPIT1SNZ3

Var % Sottostante	-70%	-50%	-49% (B)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	0,743	1,238	1,262	1,733	1,98	2,228	2,475	2,723	2,97	3,218	3,713	4,208
Rimborso Cert.	60,67	80,12	81,09	132,4	132,4	132,4	132,4	132,4	132,4	132,4	132,4	132,4
P&L % Cert.	-38,48%	-18,76%	-17,78%	34,25%	34,25%	34,25%	34,25%	34,25%	34,25%	34,25%	34,25%	34,25%
P&L % Annuo Cert.	-13,21%	-6,44%	-6,10%	11,76%	11,76%	11,76%	11,76%	11,76%	11,76%	11,76%	11,76%	11,76%
Durata (Anni)	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91

ANALISI DI SCENARIO NLBNPIT1SOB2

Var % Sottostante	-70%	-51% (B)	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	32,598	53,243	54,33	76,062	86,928	97,794	108,66	119,526	130,392	141,258	162,99	184,722
Rimborso Cert.	62,43	79,8	136	136	136	136	136	136	136	136	136	136
P&L % Cert.	-37,27%	-19,81%	36,66%	36,66%	36,66%	36,66%	36,66%	36,66%	36,66%	36,66%	36,66%	36,66%
P&L % Annuo Cert.	-12,80%	-6,80%	12,59%	12,59%	12,59%	12,59%	12,59%	12,59%	12,59%	12,59%	12,59%	12,59%
Durata (Anni)	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91

ANALISI DI SCENARIO NLBNPIT1SOD8

Var % Sottostante	-70%	-50% (B)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%	70%
Prezzo Sottostante	4,617	7,695	10,773	12,312	13,851	15,39	16,929	18,468	20,007	23,085	26,163	184,722
Rimborso Cert.	71,3	148,6	148,6	148,6	148,6	148,6	148,6	148,6	148,6	148,6	148,6	136
P&L % Cert.	-26,10%	54,02%	54,02%	54,02%	54,02%	54,02%	54,02%	54,02%	54,02%	54,02%	54,02%	36,66%
P&L % Annuo Cert.	-8,96%	18,55%	18,55%	18,55%	18,55%	18,55%	18,55%	18,55%	18,55%	18,55%	18,55%	12,59%
Durata (Anni)	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall



incondizionati permetterebbe di ammortizzare drasticamente il rendimento negativo in caso di performance particolarmente negative dei sottostanti, con un -17,78% appena in caso di un -50% da parte del worst of Intesa Sanpaolo.

Volendo aumentare leggermente il rendimento potenziale ma abbassando contestualmente le barriere, troviamo il NLBNPIT-1SOB2, scritto su un basket automotive composto da Renault, Tesla e Volkswagen. Il certificato paga premi mensili dell'1% (pari al 12% su base annua) con barriera capitale posta al 45% dei valori di riferimento iniziali. Considerando il prezzo di acquisto al di sotto della parità, il rendimento annualizzato sarebbe superiore al 12%, fino ad un -51% del worst of Volkswagen.

Muovendoci tra i certificati più aggressivi, decidiamo di soffermarci sul Fixed Cash Collect Callable (Isin NLBNPIT1SOD8) che lega le sue sorti a un basket composto da Sunrun, Sunnova Energy e Bloom Energy. Ne parliamo anche per toccare con mano il duplice effetto che la cedola incondizionata e la barriera posta in particolare profondità hanno sui prezzi del prodotto. Sia Sunrun che Sunnova girano rispettivamente a -19,84% e -18.14% mentre il certificato è acquistabile a quota 96,48 euro.

La proiezione a scadenza della cedola mensile certa dell'1,35% consente di avere un cuscinetto di protezione molto importante che sull'analisi di scenario permette nell'eventuale rilevazione sotto barriera (-50% del worst of attuale) di ammortizzare le perdite entro un -9% circa.

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia.

Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del sottostante alla Data di Lancio (04/05/2023)	Discount lordo all'Emissione	Importo massimo / Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'Emissione ¹
BANCO BPM	DE000SV414X9	2,80 €	3,68 €	23,91%	3,20 €	1	14,29%
Enel	DE000SV41421	5,15 €	6,11 €	15,71%	5,80 €	1	12,62%
Eni	DE000SV41462	10,99 €	13,08 €	15,98%	13,00 €	1	18,29%
Leonardo	DE000SV415P2	9,91 €	10,82 €	8,41%	12,40 €	1	25,13%
Stellantis	DE000SV41546	12,07 €	14,41 €	16,24%	14,50 €	1	20,13%
UniCredit	DE000SV416K1	14,11 €	18,58 €	24,06%	16,50 €	1	16,94%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 20 giugno 2024 | **Data di Scadenza:** 27 giugno 2024.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU SOCIETE GENERALE

¹Il rendimento potenziale lordo all'emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2022 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 04/05/2023, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relative al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.sgmmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



Saipem, obiettivo chiusura Gap

Notizie positive per il titolo Saipem che sfrutta anche l'ottimo stato di salute del settore

Newsflow particolarmente positive per il titolo Saipem che nel corso dell'ultima ottava porta a casa buone performance non solo legate al buon andamento del greggio. L'aumento dei prezzi delle materie prime, in particolare del petrolio, ha un impatto diretto sulle prospettive di crescita e sui risultati delle aziende del settore, il che può riflettersi positivamente sui prezzi delle loro azioni. Saipem, però, oltre a sfruttare un contesto positivo per il comparto beneficia anche dell'annuncio di nuovi contratti per complessivi 850 milioni in particolare per progetto offshore in Costa d'Avorio e in Italia, cartina di tornasole della solidità della sua posizione nel mercato e le prospettive di crescita a lungo termine.

Graficamente il superamento con forza e volumi della soglia dei 1,55 euro, che rappresentava anche l'apertura del gap durante il costosissimo e diluitivo aumento di capitale di un anno fa, ha aperto lo spazio per andare a riattaccare i massimi di 1,61 euro. L'abbandono anche di questo livello, che rappresenta i massimi dello scorso febbraio, ha come target naturale di medio termine proprio la chiusura del gap di area 1,921 euro e in estensione della soglia psicologica dei 2 euro. Al ribasso, invece, una eventuale debolezza si aprirebbe solo alla violazione della media mobile

a 50 giorni che ad oggi gira a quota 1,4842 euro.

Per seguire le dinamiche di prezzo del titolo Saipem, ad oggi è possibile sfruttare la gamma di certificati di tipo Turbo Open End di UniCredit, unico emittente ad oggi a proporre soluzioni a leva dinamica su questo sottostante. Nello specifico l'emittente mette a disposizione 8 prodotti con facoltà Long e 3 con facoltà short, per un totale di 11 certificati per sfruttare al rialzo o al ribasso i movimenti del titolo con effetto leva.

QUADRO TECNICO SAIPEM



Fonte: Bloomberg



SELEZIONE TURBO OPEN END UNICREDIT

TIPO	EMITENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	UniCredit	Saipem	1,409352 EUR	Open End	DE000HC8NVG7
Turbo Open End Long	UniCredit	Saipem	1,359857 EUR	Open End	DE000HC8MSW2
Turbo Open End Long	UniCredit	Saipem	1,319117 EUR	Open End	DE000HC7XF70
Turbo Open End Short	UniCredit	Saipem	1,781447 EUR	Open End	DE000HC41KR3
Turbo Open End Short	UniCredit	Saipem	1,680462 EUR	Open End	DE000HC3JSX7
Turbo Open End Short	UniCredit	Saipem	1,880428 EUR	Open End	DE000HC41KS1

SAIPEIM



ANALISI TECNICA

Il quadro grafico di Saipem presenta un andamento al rialzo nel breve e medio periodo. Il forte rimbalzo, avviato dal minimo di settembre 2022 a 0,57 euro, ha riportato le quotazioni a 1,65 euro (massimo annuo toccato il 12 settembre). Importante l'accelerazione del titolo a fine giugno dopo il secondo test del supporto a 1,14 euro. Nelle ultime sedute sono scattate alcune prese di beneficio che hanno riportato il titolo intorno a quota 1,6 euro. In tale scenario, al rialzo si dovrà attendere almeno un sorpasso dei precedenti massimi di periodo (1,65 euro) per poter mettere nel mirino il successivo target a 1,74 euro.

Al ribasso, invece, la rottura con forza di 1,6 euro potrebbe far scivolare Saipem prima sul supporto chiave a 1,5 euro e poi verso area 1,35 euro, zona di prezzo dove transita anche la trendline rialzista di medio periodo costruita sui minimi di settembre e ottobre dello scorso anno.



Delta Air Lines, taglia utili a causa aumento costi

Delta Air Lines è l'ultima compagnia aerea a tagliare le stime dei profitti a causa dei costi più elevati. La previsione aggiornata degli utili del terzo trimestre della società è scesa da \$ 1,85 a \$ 2,05 da \$ 2,20 a \$ 2,50. Delta segue Spirit Airlines e American Airlines che questa settimana hanno tagliato le loro previsioni citando l'aumento dei costi del carburante. Questo trend è una importante indicazione per tutto il settore dei vettori e delle avioilinee.

Tim, offerta per Netco rinviata?

L'offerta per NetCo da parte del fondo americano KKR potrebbe arrivare oltre la scadenza prevista del 30 settembre, ma alcuni analisti ritengono questo rinvio più legato alla complessità dell'operazione che alla mancanza di volontà di chiuderla. Il prezzo base dovrebbe essere di poco superiore ai 20 miliardi di euro, oltre 23 miliardi nel caso in cui venissero inclusi possibili earn-out ancora da definire. Il MEF, intanto, attende il via libera da parte della Corte dei conti è dell'AGCM per partecipare all'operazione, mentre KKR non avrebbe ancora chiuso i finanziamenti.

Visa sotto pressione, pesa contenzioso IPO

Visa ha annunciato di aver avviato un processo per consentire ai suoi azionisti di Classe B di vendere liberamente alcune delle loro azioni. Le azioni di Classe A sono quelle quotate in borsa, mentre le azioni di Classe B e C no. Entrambi questi ultimi sono principalmente di proprietà di istituti finanziari che collaborano con Visa. Nelle parole della società, le azioni di classe B sono state create "per fornire protezione agli azionisti di Classe A e Classe C da alcune controversie pre-IPO denominate US Covered Litigation". Ciò si riferisce a potenziali richieste di risarcimento da parte di commercianti risalenti alla storia pre-IPO di Visa come entità posseduta collettivamente da tali banche.

Oracle, la trimestrale affossa il titolo

Sul titolo pesa la trimestrale che ha evidenziato un rallentamento dei ricavi del cloud. La società di software ha chiuso il primo trimestre fiscale con utili rettificati di 1,15 dollari per azione, inferiori agli 1,19 dollari previsti dagli analisti. Anche i ricavi trimestrali, pari a 12,45 miliardi di dollari, sono stati inferiori alle attese, ferme a 12,47 miliardi. Oracle prevede per il secondo trimestre una crescita dei ricavi tra il 5% e il 7%, inferiore all'8,2% stimato dal consensus.



Hai perso il rally dei semiconduttori?

Il settore torna sotto i riflettori dopo l'accordo concluso tra Apple e Qualcomm e Marex offre una seconda chance a chi ha perso il rally da inizio anno

Il settore dei semiconduttori è stato uno dei top performer in questo 2023, con il Philadelphia Semiconductor Index in rialzo di oltre il 40% da inizio anno; non tutte le società del settore hanno però performato in linea con l'indice di riferimento, facendo registrare rendimenti year to date ad esso inferiori o addirittura quasi nulli. L'investitore in certificati, in particolare in cash collect, non necessita tuttavia di performance elevate da parte dei sottostanti, potendosi accontentare di una condizione di lateralità degli stessi per continuare a percepire il flusso cedolare previsto e vedersi rimborsare il capitale a scadenza. Tra i produttori di chip che hanno faticato maggiormente da inizio 2023 vi è Qualcomm, la quale tuttavia è uscita decisamente rafforzata dall'accordo concluso nei giorni scorsi con Apple: la società con sede a San Diego fornirà infatti i suoi chip Snapdragon 5G Modem-RF per gli iPhone per almeno altri tre anni, facendo così venire meno un potenziale buco di ricavi per la stessa Qualcomm.

Negli scorsi mesi era stata infatti ventilata la possibilità che Apple potesse sviluppare internamente i propri chip per la connettività, tramite l'acquisizione della divisione di Intel specializzata nei modem per gli

smartphone, ma evidentemente questo tentativo sta richiedendo più tempo del previsto. Secondo gli analisti di Bernstein, l'accordo dimostra chiaramente i problemi di Apple nello sviluppo di questa tecnologia (e non sono stati i soli a fallire nell'intento in passato), confermando la leadership di Qualcomm nel segmento di mercato e fornendo segnali incoraggianti per il futuro nella società. Per Qualcomm "l'accordo rappresenta un viatico molto più chiaro verso una nuova accelerazione degli utili" aggiungono gli analisti di Evercore.

Tra le nuove proposte a tema semiconduttori legate anche a Qualcomm registriamo il Phoenix Memory Step Down (ISIN: IT0006759127) targato Marex e scritto su un basket contenente STMicroelectronics, AMD e la stessa Qualcomm.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	PHOENIX MEMORY STEP DOWN
Emittente	Marex
Sottostante	STMicroelectronics / AMD / Qualcomm
Strike	41,38 / 106,09 / 106,14
Barriera	50%
Premio	1,13%
Trigger Premio	50%
Effetto Memoria	si
Frequenza	Mensile
Autocallable	dall'08/03/2024
Trigger Autocall	100% (decrescente dell'1% ogni mese)
Scadenza	17/09/25
Mercato	Cert-X
Isin	IT0006759127



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

Il prodotto paga un premio dell'1,13% a cadenza mensile (dotato di effetto memoria, trigger premio posto al 50% dei rispettivi strike price), corrispondente ad un rendimento annuo pari al 13,56%.

La durata del certificato è di tre anni, con la possibilità, a partire dalla data di osservazione dell'8 marzo 2024 e per le successive date a cadenza mensile, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 1.000 euro, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 100% dei rispettivi strike price (il trigger autocallable decresce dell'1% a cadenza mensile). La barriera sul titolo Qualcomm è posta a 53,07 usd, al di sotto anche

dei minimi toccati durante il Covid; barriere protettive anche per AMD (53,045 usd) e STMicroelectronics (20,69 euro), per entrambe al di sotto dei minimi del 2022. Nel caso in cui si arrivi alla data di osservazione finale dell'8 settembre 2025, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio pari all'1,13%, qualora tutti i titoli non perdano più del 50% dai rispettivi livelli di riferimento iniziali. Al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata partire dallo strike price.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%	70%
Prezzo Sottostante	12,39	20,64	28,90	33,03	37,16	41,29	45,41	49,54	53,67	61,93	70,18	35,32
Rimborso Certificato	299,31	498,85	1.271,2	1.271,2	1.271,2	1.271,2	1.271,2	1.271,2	1.271,2	1.271,2	1.271,2	135
P&L % Certificato	-70,44%	-50,74%	25,53%	25,53%	25,53%	25,53%	25,53%	25,53%	25,53%	25,53%	25,53%	39,03%
P&L % Annuo Certificato	-35,03%	-25,23%	12,69%	12,69%	12,69%	12,69%	12,69%	12,69%	12,69%	12,69%	12,69%	13,53%
Durata (Anni)	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,88

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall



18 SETTEMBRE

Evento live Unicredit, A scuola di certificati

Il 18 settembre dalle 14:30 alle 19:00 presso la Tower Hall di Milano, UniCredit ha organizzato un appuntamento speciale di educazione finanziaria guidato dagli specialisti di prodotto di UniCredit Certificate che, insieme a trader ed esperti di mercato come Nicola Para, Luca Stellato, Pietro di Lorenzo e Pierpaolo Scandurra, mostreranno dal vivo come operare e i segreti degli strumenti a leva quali Turbo e Covered Warrant.

➡ Per info e iscrizioni all'evento fisico:

<https://www.investimenti.unicredit.it/it/onemarkets/dettagli-evento-on-location.html?event-id=20466&back-url=%2Fcontent%2Fonemarkets-relaunch-it%2Fit%2Fonemarkets%2Feventi.html>

➡ L'evento sarà anche trasmesso in live streaming ed è possibile registrarsi al link:

<https://www.investimenti.unicredit.it/it/onemarkets/dettagli-evento-on-location.html?event-id=20486>

19 SETTEMBRE

Webinar di Intesa Sanpaolo e CeD

Ritorna il ciclo di webinar di Certificati e Derivati realizzati in collaborazione con Intesa Sanpaolo. In particolare, il 19 settembre alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e Claudia Capotorto di Intesa Sanpaolo guarderanno all'interno dell'offerta di Intesa Sanpaolo e illustreranno le strutture in grado di coniugare protezione, resilienza e rendimento.

➡ Per info e iscrizioni:

<https://register.gotowebinar.com/rt/1515809147243365644>

20 SETTEMBRE

Evento live con BNP Paribas, Come costruire un portafoglio efficiente con i Cash Collect

BNP Paribas, in collaborazione con Certificati e Derivati, ha organizzato

per il 20 settembre un evento live nella splendida struttura dell'hotel Rose Garden Palace di Roma in Via Boncompagni 19. Un'occasione per discutere di Consulenza Finanziaria e strumenti di portafoglio. Dopo un semestre da record per i mercati azionari e i nuovi massimi raggiunti da Piazza Affari, aumentano le difficoltà per chi deve dotare i portafogli di un maggiore grado di protezione. La volatilità compressa sui minimi e le aspettative di correzione inducono molti investitori a rimanere alla finestra. Nel corso dell'incontro speciale organizzato dal team di BNP Paribas, che vedrà ospite Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal e CEO di Certificati e Derivati, scopriremo come sfruttare il potenziale dei certificati di investimento adattando il portafoglio ai diversi scenari di mercato.

Dai Low Barrier agli Airbag passando per le strutture più reattive, partiremo dalle caratteristiche di base per chi è alle prime nozioni per arrivare alla scoperta degli aspetti più tecnici che permetteranno di creare un portafoglio veramente efficiente.

I primi 50 iscritti saranno omaggiati del servizio "Portafoglio in certificati" per la durata di 12 mesi, curato dall'Ufficio Studi di Certificati e Derivati.

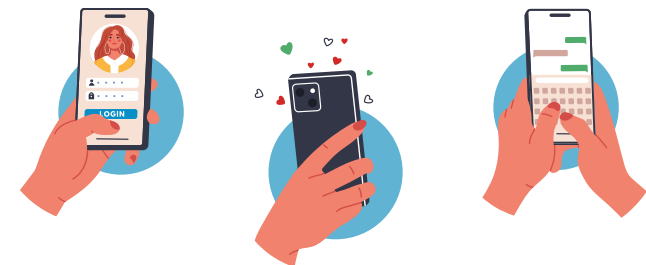
➡ Per informazioni e iscrizioni:

<https://investimenti.bnpparibas.it/evento-ced/#:~:text=20%20SETTEMBRE%202023%20ORE%2017,Roma%20in%20Via%20Boncompagni%2019>

19-20-21 SETTEMBRE

Sessione corso base Acepi

Nuovo appuntamento con i Corsi di formazione di Acepi realizzati in





collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, dal 19 al 21 settembre si svolgeranno le sessioni del corso base “Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio “che riconoscerà crediti formativi EFA, EFP, EIP e EIP CF di 7 ore tipo A e si svolgerà su 3 giornate da 2 ore equivalenti per contenuti a 7 ore d'aula fisica. Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa date o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://acepi.it/it/content/formazione-online-gratuita>

21 SETTEMBRE

Webinar con BNP Paribas e Ced

Prosegue il ciclo di appuntamenti on line di BNP Paribas. In particolare, il 21 settembre alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e gli esperti del Team di BNP Paribas andranno a guardare all'interno dell'offerta dei certificati del gruppo alla ricerca delle migliori opportunità e di volta in volta spiegheranno funzionamento e utilizzo delle diverse strutture.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/5414354124475719769?source=CED>

LA CEDLIVE SI FA IN TRE

Importante novità per gli investitori e appassionati di certificati. A partire dal 19 giugno il format settimanale della CED|LIVE ha triplicato gli appuntamenti, andando in onda in diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40. Confermato alla guida Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, che a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi.

➡ **Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate:**

https://www.youtube.com/watch?v=9ujta1g_pEA

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Puntate disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, ai seguenti link:** <https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su** <http://www.borsaindiretta.tv/>

canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.



Macro e Mercati

Gli appuntamenti economici della settimana, sempre aggiornati sul canale Telegram Research & Turbo Trading CeD

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

La settimana in entrata sarà caratterizzata dai dati sull'inflazione ma, a differenza della scorsa settimana, da quelli dell'area Euro. Il dato sarà reso noto di martedì seguito, nella successiva giornata, da un altro evento fondamentale per gli asset di rischio: la decisione dei tassi di interesse della Federal Reserve. Molto probabilmente la volatilità sarà concentrata in questi due eventi dato che, in chiusura di settimana, saranno pubblicati esclusivamente i dati sulla manifattura di Philadelphia (il giovedì) e la stima di manifattura e servizi di Standard & Poor's: quest'ultimo dato, considerando gli attuali livelli di inflazione attesa, potrebbe uscire nuovamente al rialzo indicando un'economia in crescita.



LUNEDÌ	PRECEDENTE
--------	------------

-	-
---	---

MARTEDÌ	PRECEDENTE
---------	------------

Core CPI (YoY) EU	5,3%
CPI (YoY) EU	5,3%
CPI (MoM) EU	-1%

MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
-----------	------------

Decisione Tassi di interesse Federal Reserve	5,50%
--	-------

GIOVEDÌ	PRECEDENTE
---------	------------

Decisione Tassi di interesse Bank of England	5,25%
Philly Fed Manufacturing US	12,00%

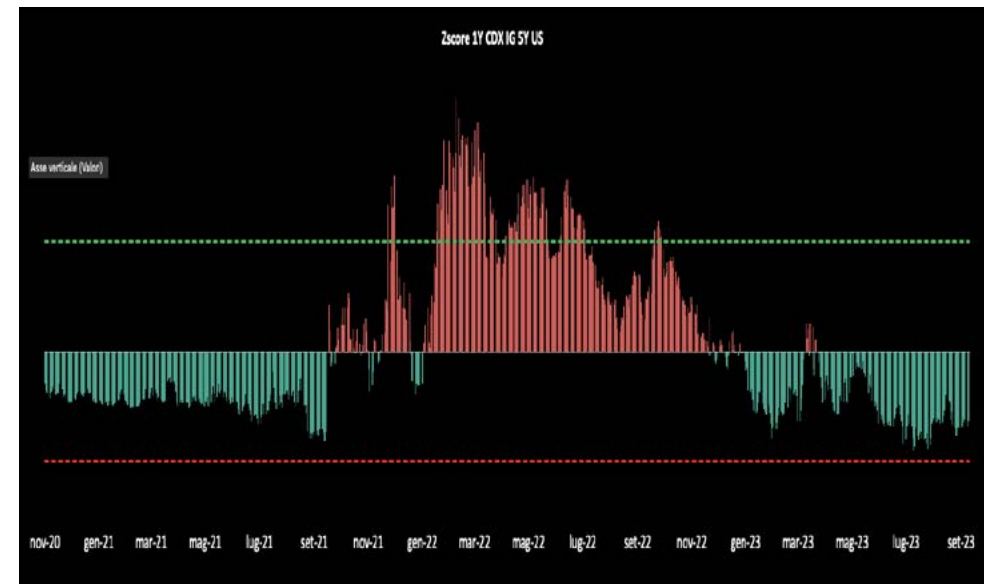
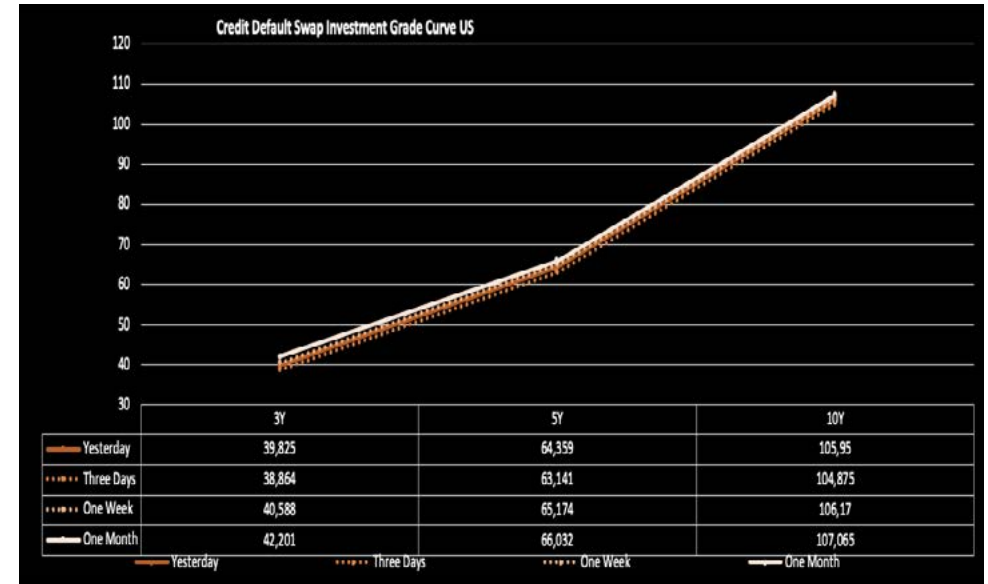
VENERDÌ	PRECEDENTE
---------	------------

Produzione industriale (MoM) US	1,00%
---------------------------------	-------

ANALISI DEI MERCATI

La settimana in uscita è stata caratterizzata da un mercato parzialmente ribassista seppur in un contesto di volatilità in contrazione, a causa della perdita di forza da parte del mercato. Il continuo rialzo dei rendimenti e del petrolio ha portato un aumento delle preoccupazioni degli operatori sulla traiettoria dei tassi di interesse attesa dalla Federal Reserve. Ciò su cui vogliamo concentrarci, tuttavia, è il regime di mercato vigente osservabile dal premio sui credit default swap dei titoli investment grade e dal Vix. La ripresa di inflazione attesa e dei dati da un punto di vista manifatturiero e dei servizi (osservabile anche da un GDPNow di Atlanta sopra il 5%) giustifica l'attuale variazione negativa del premio per coprirsi dal potenziale default del debito delle blue chips, identificando un regime di mercato positivo. La stessa curva dei CDS è attualmente in bull steepening, ovvero il movimento dei tassi sulle diverse scadenze è tendenzialmente positivo per il mercato azionario. L'attuale tensione sui tassi sta quindi intaccando le valutazioni azionarie le quali, tuttavia, sono supportate da un miglioramento delle aspettative di inflazione e quindi degli utili attesi nei prossimi trimestri. La rigidità del mercato del lavoro, nonostante mostri un'iniziale debolezza, richiederà ancora diversi mesi prima di sensibilizzare la Banca Centrale americana sulla tematica di un taglio dei tassi. Gli attuali ribassi, di conseguenza, potrebbero essere di particolare interesse per posizionarsi al rialzo su tutti quei titoli che hanno sottoperformato il proprio benchmark.

Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram Research & Turbo Trading CeD. Per maggiori dettagli e i costi scrivi a segreteria@certificatiderivati.it





La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it . Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

*Gent.ma Redazione,
relativamente al certificato Isin GB00BQP57C21 con cedola incondizionata e callable a discrezione dell'emittente, ci sono condizioni particolari perchè a breve possa essere richiamato oppure si può stare tranquilli anche se si entra ora?
Se possibile vorrei una vostra opinione.
Grazie mille
A.D.G.*

► Gent.mo Lettore,
la facoltà di callability è a discrezione dell'emittente perciò non esiste una regola per stabilire in anticipo se il prodotto sarà richiamato o meno.
In linea teorica, è possibile definire che l'emittente abbia incentivo al richiamo anticipato qualora, ad esempio, il sottostante registri una performance estremamente positiva da emissione che ne consegue una maggior probabilità di pagamento dei premi futuri (nei

capitali condizionatamente protetti) o, ad esempio, nel caso in cui le condizioni di mercato non dovessero più consentire l'emissione di una struttura con rendimento in linea a parità di caratteristiche. In questo caso, considerata la quotazione attuale di 102 euro, non si consiglia un acquisto in quanto il richiamo dello strumento prima della data di osservazione di dicembre provocherà una perdita in conto capitale; si suggerisce di acquistare il certificato solamente sulla soglia di prezzo dei 100 euro.



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
STMicroelectronics	DISCOUNT CERTIFICATE	27/06/2024	DE000SV41561	27,4800 EUR
Telecom Italia	DISCOUNT CERTIFICATE	27/06/2024	DE000SV416A2	0,1865 EUR
Tenaris SA	DISCOUNT CERTIFICATE	27/06/2024	DE000SV416E4	9,1300 EUR
UniCredit	DISCOUNT CERTIFICATE	27/06/2024	DE000SV416J3	13,1100 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
STMicroelectronics 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SV62S24	13,7300 EUR
STMicroelectronics 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2B7Z4	2,9600 EUR
Baidu 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SV72QD2	15,8000 EUR
Baidu 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SQ1MRY6	0,6260 EUR



Notizie dal mondo dei Certificati

► Directa nuovo aderente di Spectrum Markets

Con un comunicato stampa Spectrum Markets, il mercato paneuropeo per i securitised derivatives, ha annunciato lunedì scorso l'ingresso di Directa SIM in qualità di nuovo aderente.

Pertanto, i clienti di Directa SIM hanno ora la possibilità di negoziare securitised derivatives su Spectrum, 24 ore su 24, cinque giorni alla settimana. Nicky Maan, CEO di Spectrum Markets ha dichiarato che:

“La filosofia di Spectrum è sempre stata quella di trovare le soluzioni migliori per gli investitori retail, e si tratta di un principio che condividiamo con Directa, che è quindi per noi un partner ideale. Siamo entusiasti di accogliere un broker retail così rinomato e all'avanguardia”. “Dall'inizio della nostra attività, non ho mai visto un interesse così marcato verso la comunità europea degli investitori retail, e ciò coinvolge un'intera gamma di istituzioni finanziarie, dagli emittenti ai broker, agli altri attori del settore”, aggiunge Maan. Vincenzo Tedeschi, Amministratore Delegato di Directa SIM, ha

commentato: “Directa è costantemente alla ricerca di nuovi prodotti e servizi per ampliare la gamma degli strumenti disponibili per gli investitori, al fine di migliorare la loro esperienza di trading. Siamo certi che la proposta di securitised derivatives offerti da Spectrum, negoziabili 24 ore su 24, 5 giorni su 7, sarà accolta positivamente, e confidiamo che i nuovi prodotti offrano una rinnovata e unica esperienza di trading agli investitori retail italiani”.

► Issuer Call per il Fixed Cash Collect Callable

Con una nota ufficiale UBS ha annunciato l'esercizio della “issuer call” prevista nel prospetto informativo per il Fixed Cash Collect Callable scritto su Enel identificato dal codice Isin DE000UL0C1Y5. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 15 settembre, oltre ad aver messo in pagamento la prevista cedola dello 0,58%, ha rimborsato anche i 1000 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 15 febbraio 2024.

Nvidia e quella strana pioggia di finanziamenti

Una storia di scatole cinesi e di finanziamenti a dir poco sospetti potrebbe minare la credibilità del rally del colosso dell'AI

La cavalcata di Nvidia in questo 2023 ha lasciato sbigottiti in molti tra operatori di mercato e singoli investitori, con il titolo in rialzo di oltre il 200%. Del rally in atto ne abbiamo parlato in particolare all'interno del CJ 796, nella rubrica "Analisi Fondamentale", commentandone la strabiliante performance, con il titolo balzato del 30% fino a \$400 a seguito del rilascio della trimestrale relativa a Q1 2024, che aveva segnato la svolta in termini di business decisa dal CEO Huang e ancora prima nel CJ 782, mentre (appena tre mesi prima) la società non stava vivendo un periodo facile a causa della discesa della domanda dei chip per il gaming e della fallita acquisizione di Arm.

LA GRANDE SCOMMESSA SULL'AI E L'ESPLOSIONE IN BORSA

Ed è proprio in parte a causa di queste difficoltà che il management decise di puntare ancora più fortemente sullo sviluppo e la produzione di chip ad elevatissime prestazioni (e ad elevatissimo valore aggiunto), fornendo soluzioni per AI e deep learning destinate principalmente a data center e supercomputer. La svolta a livello di business è stata finora ampiamente premiata dal mercato, con il titolo che è arrivato a prezzare oltre 230 volte gli utili correnti, incorporando così aspettative di crescita decisamente consistenti nel medio periodo: ricavi da quadruplicare e reddito netto da decuplicare entro poco più di due esercizi, scommessa decisamente ambiziosa ma, come detto, ben recepita dal mercato. In quella oc-



casione, commentando gli elevatissimi multipli di mercato del titolo, scrivevamo che "i recenti rialzi del titolo (guidati anche dall'hype sull'AI) hanno esacerbato questa situazione, con il P/E corrente pari a 189,1x, ben al di sopra della (già elevata) media storica del titolo (117,5x). [...] I multipli tornano verso valori più normali se si considerano le stime di ricavi ed utili dei prossimi anni, a testimonianza delle elevatissime aspettative di crescita riposte nella società e già ampiamente incorporate nel prezzo del titolo". Ma non era evidentemente ancora finita, perché anche successivamente a questa trimestrale Nvidia ha continuato a correre, ritoccando i massimi fino a \$480, il giorno precedente al rilascio della trimestrale successiva,



relativa a Q2 2024: in quella occasione, come scritto all'interno del nostro canale Telegram, gli analisti si attendevano una crescita di fatturato e utili rispettivamente pari al 64,8% ed al 306% y/y, con i ricavi trimestrali chiamati a sfondare gli \$11 mld e gli utili per azione i \$2,07. Aspettative che definire elevate appariva dunque un eufemismo, ma che erano già ampiamente scontate dal prezzo del titolo, che necessitava dunque di dati ancora migliori per proseguire nella propria corsa al rialzo. Dati migliori che non hanno tardato ad arrivare: il produttore di chip ha registrato ricavi per \$13,5 mld (+101,6% y/y), al di sopra delle attese pari ad \$11 mld; allo stesso modo l'EPS ha superato di \$0,63 il consensus (\$2,7 vs \$2,07). La crescita del fatturato è imputabile per la quasi interezza al segmento Data-center, che ha visto crescere i propri ricavi del 171% y/y e che adesso rappresenta oltre l'80% del fatturato complessivo della società. Il management ha inoltre alzato la guidance sui ricavi del terzo trimestre a \$16 mld, ben al di sopra del consensus (\$12,5 mld), annunciando un buyback aggiuntivo per un controvalore di \$25 mld; "a new computing era has begun" ha commentato entusiasta il CEO e co-fondatore Jensen Huang, aggiungendo che le aziende di tutto il mondo si stanno spostando su computer più potenti che possano supportare l'AI generativa stile ChatGPT. Il titolo in quell'occasione ha sfondato la soglia

psicologica dei \$500, balzando di oltre l'11% nell'After Hours, salvo poi rimangiarsi i guadagni nella sessione di borsa successiva.

PREMESSA NECESSARIA

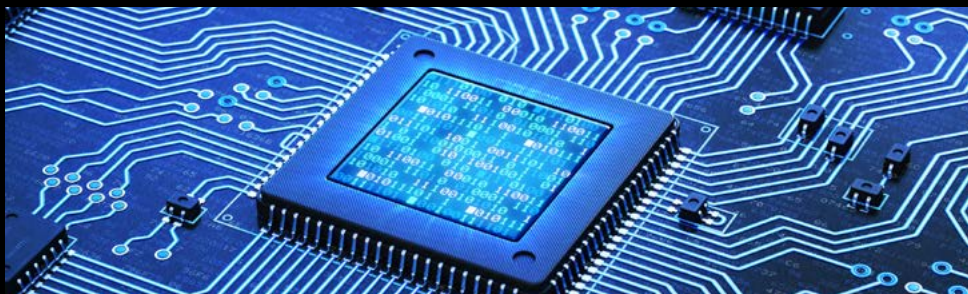
Quanto raccontato finora appartiene ai fatti degli ultimi nove mesi, riconducibili ad una storia di successo di un colosso americano leader indiscusso nel suo settore. E quest'ultimo aspetto né può essere messo in dubbio né è intenzione di chi scrive questo articolo farlo. Negli ultimi giorni si sta tuttavia facendo largo, in particolare prima su X (ex Twitter) e poi su YouTube, una teoria che, fosse vera, avrebbe dell'incredibile. È quindi necessario fare una premessa: le righe che seguono riporteranno i punti salienti di quanto scoperto da Samantha LaDuc e dall'utente di X "JG_Nuke", conosciuto anche come Nobody Special. Infatti, nonostante non vi sia nulla di illegale in quanto finora venuto alla luce, riteniamo che questa sia una storia degna di essere rilanciata e resa pubblica per la linearità dei fatti riportati dai due autori, premettendo tuttavia che si tratta ancora di pure speculazioni e che non vi è alcun addebito a carico di Nvidia né di alcuno dei personaggi citati.





UNA LINEA DI CREDITO SOSPETTA

A parlare per prima di questa vicenda è stata proprio Samantha LaDuc, trader professionista dal 2008 ed owner di LaDuc Capital LLC, che in un tweet poneva la lente di ingrandimento su uno schema di prestito oggettivamente strano, sia per quanto riguarda le specifiche dello stesso che per il giro di denaro che in concreto si è messo in atto: il 3 agosto 2023 CoreWeave (società operante nel cloud computing) si è infatti assicurata un finanziamento pari a \$2,3 mld da Magnetar Capital (hedge fund che, come vedremo, ha assunto un ruolo importante nella grande crisi finanziaria) e Blackstone, con il principale obiettivo di acquistare chip Nvidia H100, utilizzati massivamente nei datacenter che CoreWeave andrà a costruire nell'immediato futuro e che metterà a disposizione della propria clientela. Questo prestito ha generato parecchio interesse, tanto da meritare un articolo da parte di Reuters (<https://www.reuters.com/technology/coreweave-raises-23-billion-debt-collateralized-by-nvidia-chips-2023-08-03/>), in primis in virtù del collaterale utilizzato, ossia gli stessi chip Nvidia che CoreWeave ha acquistato con la liquidità messa a disposizione dai fondi di investimento: secondo Reuters, l'utilizzo dei chip come collaterale "highlights the value of such hardware in the capital-intensive AI arms race.



Nell'economia del 2023 le schede video assumerebbero una tale importanza da essere considerate quasi alla stregua della moneta, ossia un bene ad elevatissima domanda, divisibile, portabile e soprattutto durabile, ossia che possa essere in grado di mantenere il proprio valore stabile per molto tempo, senza pericolo di deperimento e di svalutazione intrinseca, caratteristica quest'ultima non esattamente rinvenibile nelle schede grafiche, che oltretutto soffrono di elevata obsolescenza a causa della continua messa a punto di nuove schede sempre più efficienti e ad elevate prestazioni. Ma oltre all'inconsueto e fantasioso utilizzo delle schede Nvidia come collaterale della linea di credito, a creare non pochi sospetti è il giro di denaro che è stato messo in atto dai vari soggetti: 2,3 miliardi di dollari escono infatti dalle casse di Blackstone e Magnetar Capital ed entrano in quelle di CoreWeave (società valutata appena \$2 mld prima di ricevere questo ultimo finanziamento), che utilizza a sua volta la liquidità per acquistare chip da Nvidia, che a sua volta è partecipata dalla stessa Blackstone, che in ultima istanza ha beneficiato del rialzo delle azioni Nvidia. I ricavi usciti ben al di sopra delle attese degli analisti (di \$2,5 mld, una cifra molto vicina ai \$2,3 mld prestati a CoreWeave e finiti con ogni probabilità nelle casse di Nvidia per l'acquisto dei chip utilizzati come collaterale) hanno infatti permesso alla società di mantenere un premio per la crescita così elevato, con le aspettative per i prossimi anni che rimangono intatte: serviva una trimestrale monstre e così è stato. Il cortocircuito esposto finora difficilmente non può non essere visto con diffidenza, anche e soprattutto alla luce dei trascorsi degli attori coinvolti nella vicenda (ne parleremo tra poco) e del timing delle operazioni messe in atto per spostare liquidità nelle casse di Nvidia per mezzo di una società che fino a qualche mese prima nemmeno esisteva, o quantomeno non come la conosciamo oggi.



THE ATLANTIC CRYPTO CORP (ALIAS COREWEAVE)

Ma da dove è spuntata fuori CoreWeave? Chi sono i suoi fondatori? Chi sono soprattutto i suoi finanziatori? Rispondendo con ordine, CoreWeave è stata fondata sei anni fa, il 21 settembre 2017, ma non sotto l'attuale denominazione: la società, infatti, si chiamava originariamente The Atlantic Crypto Corporation e, come intuibile dal nome, non si occupava di datacenter né di cloud computing ma il suo unico business era quello di minare Ethereum. Le dimensioni della stessa non dovevano essere nemmeno così significative, almeno a giudicare dalla size (appena \$1,2 mln) del round di finanziamento seed concluso il 25 febbraio 2019, come riportato da Crunchbase: una società sostanzialmente anonima che però nel giro di qualche settimana cambierà nome e comincerà dal nulla a ricevere le attenzioni degli investitori istituzionali (ed anche una quantità di denaro fuori scala rispetto a questo primo finanziamento). A fondare The Atlantic Crypto Corporation (e poi CoreWeave) sono stati tre "amici di lunga data": Micheal Intrator, attuale CEO della società, Brian Venturo, attuale CTO e Jack Cogen, attualmente Director, con l'aggiunta di Brannin McBee, che riveste il ruolo di Chief Scientific Officer. Ebbene, nessuno dei quattro personaggi appena citati ha un background informatico o scientifico (compresi il direttore tecnico e quello scientifico): come facilmente visionabile sui rispettivi profili LinkedIn, Intrator, Venturo e Cogen hanno infatti guidato per sette anni circa (peraltro con discrete performance) un hedge fund denominato Hudson Ridge Asset Management LLC, che operava attraverso una "100% fundamental, 100% systematic investment strategy in the US Natural Gas futures market". Del tutto similmente, Brannin McBee può vantare una lunga carriera come proprietary trader di commodities energetiche (di cui una tra l'aprile 2020 ed il gennaio 2021, quando già aveva fondato The Atlantic Crypto Corporation), ma nessuna esperienza maturata nell'ambito del



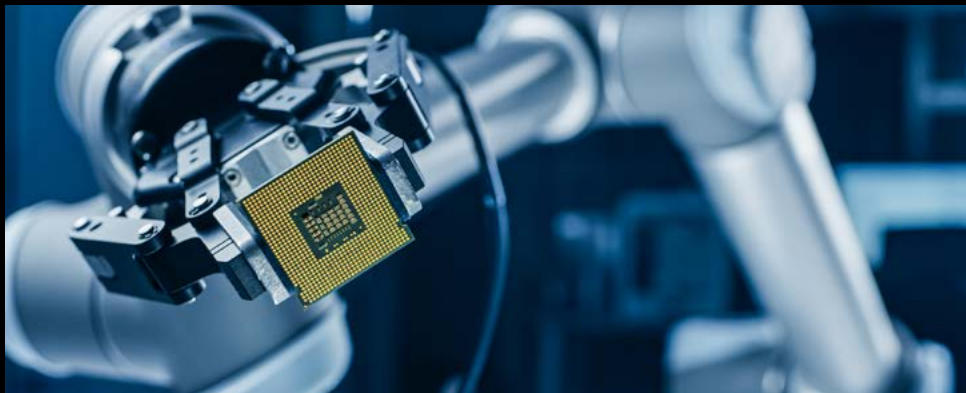
cloud computing. Insomma, appare davvero complicato immaginare che un manipolo di ex hedge fund manager e trader di commodities abbia potuto fattivamente fondare dal nulla una società di successo (che fino a poco tempo fa peraltro minava Ethereum) e che adesso si pone l'obiettivo di fare concorrenza a player consolidati del settore come Amazon e Microsoft.

FINANZIAMENTI A PIOGGIA

L'esistenza del piccolo miner di Ethereum giunge al termine il 28 ottobre 2021: in questa data, meno di due anni fa, l'anonima e fino a quel momento insignificante The Atlantic Crypto Corporation cambia nome (e business model), diventando finalmente CoreWeave ("a specialized cloud provider") e venendo velocemente alla ribalta, anche grazie al suo inserimento all'interno del Partner Network di Nvidia come Preferred Cloud Services Provider, per niente male per una società che fino a qualche settimana prima nemmeno esisteva, o perlomeno non esisteva come tale. Non passano però neanche due settimane e Co-



reWeave riceve le attenzioni degli investitori istituzionali, in particolare dell'hedge fund Magnetar Capital, che le eroga un finanziamento da ben \$50 mln. Ecco che magicamente, dopo un veloce restyling del brand, il denaro comincia ad affluire copioso nelle casse della start up del New Jersey, che fino a pochi giorni prima era un semplice crypto miner gestito da quattro ex trader di commodities. Ma non è finita qui, perché Magnetar continua ad iniettare liquidità: poco più di un anno dopo (e sei giorni dopo l'uscita di ChatGPT), il 6 dicembre 2022, l'hedge fund presta a Coreweave altri \$100 mln, ai quali seguiranno ulteriori \$221 mln il 20 aprile 2023 (CoreWeave, a GPU-focused cloud compute provider, lands \$221M investment | TechCrunch), portando il totale dei finanziamenti ricevuti a \$371 mln, per una valutazione pre-money pari a \$2 mld. Ma la novità rilevante dell'ultima tranche è che, oltre a Magnetar Capital, tra i soggetti finanziatori dell'operazione compare la stessa Nvidia, che rafforza così la sua partnership con CoreWeave. Oltre a fornire alla start-up newyorkese i chip necessari (verrebbe da dire essenziali) per il portare avanti il suo business, Nvidia è adesso finanziatore attivo di CoreWeave tramite capitale di debito, tanto da che verrebbe lecitamente da chiedersi se la stessa esistenza



di CoreWeave abbia qualche tipo di senso senza la fornitura dei chip Nvidia, che sono letteralmente l'unico bene o servizio che la start-up possa offrire. E per concludere, soltanto un mese dopo (il 31 maggio 2023) arriva un nuovo apporto di liquidità per \$200 mln: ancora una volta l'investitore è Magnetar Capital, che in meno di un anno ha versato nelle casse di Intrator e soci quasi mezzo milione di dollari. Tutto ciò è accaduto nei mesi precedenti il famigerato prestito da \$2,3 mld, la cui size appare totalmente fuori scala rispetto ai round precedenti ed alla valutazione della stessa Coreweave.

THE MAGNETAR TRADE

Facendo il punto della situazione, c'è una società gestita da un manipolo di ex trader di gas naturale che fino a qualche mese prima minava Ethereum, che adesso ha come unico punto forte il fatto di possedere chip Nvidia grazie ad una partnership siglata con quest'ultima e che per questo motivo ha ricevuto nell'ultimo anno, tranche dopo tranche, quasi tre miliardi di dollari da un hedge fund (Magnetar Capital), da Nvidia stessa e fondi di investimento azionisti di Nvidia (Blackstone). E se questo cortocircuito dovesse sembrare quantomeno sospetto, lo è ancora di più se si va a scavare (nemmeno troppo) a fondo nel passato di Magnetar Capital, ossia il soggetto che ha finanziato pesantemente CoreWeave appena dieci giorni dopo la sua trasformazione e che ha continuato senza sosta ad immettervi liquidità, con cifre sempre crescenti. Ebbene, questo hedge fund dell'Illinois non è diventato famoso per qualche investimento illuminato o virtuoso, ma per il cosiddetto Magnetar Trade (la cui descrizione è riportata dettagliatamente al seguente link: [The Magnetar Trade: How One Hedge Fund Helped Keep the Bubble Going — ProPublica](#)): in sintesi, Magnetar ha aiutato le maggiori banche americane nella strutturazione dei famigerati CDO (colla-



teralized debt obligation), spingendo affinché questi fossero composti da asset il più rischiosi possibili, collocandoli all'interno dei portafogli di ignari risparmiatori retail e rendendo così la crisi dei subprime sensibilmente peggiore. Non solo, nel mentre portava avanti questo schema truffaldino, Magnetar Capital assumeva posizioni corte sugli stessi CDO che aiutava a creare e a distribuire, guadagnando così miliardi di dollari con il default dei titoli stessi. A causa di ciò, il 21 giugno 2011, la SEC ha multato JP Morgan Chase per \$154 mln, rea di aver nascosto ai propri clienti e agli investitori l'aiuto ricevuto da Magnetar Capital nella strutturazione dei CDO e la posizione corta che l'hedge fund aveva assunto nei titoli. Un passato decisamente burrascoso ed opaco per uno dei maggiori finanziatori di CoreWeave che non fa che accrescere i sospetti verso lo schema appena descritto: pur non essendovi ancora profili di irregolarità ravvisabili (né tantomeno ravvisate dalle autorità competenti), la presenza di un attore così controverso che ha contribuito per anni a gonfiare la bolla immobiliare, rendendone peggiori le conseguenze una volta scoppiata, non può di certo lasciare indifferenti e necessita chiarimenti.

CONCLUSIONI

Al momento la storia è rimasta confinata nell'ambito dei social ed è stata per lo più più snobbata dai media mainstream, che si sono limitati a bollarla come teoria cospirativa. Ma come si suol dire, tutti i nodi prima o poi vengono al pettine e se queste supposizioni avranno effettivamente fondamento lo scopriremo (presto o tardi) direttamente dal prezzo delle azioni Nvidia, con la consapevolezza che la loro corsa ha generato una fetta importante della bull run di questo 2023 e che se i ricavi e gli utili del chipmaker fossero stati in qualche modo gonfiati, le conseguenze sui mercati potrebbero non essere così lievi.

FOL | FORUM

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL FORUM

FINANZA ONLINE

www.finanzaonline.com/forum



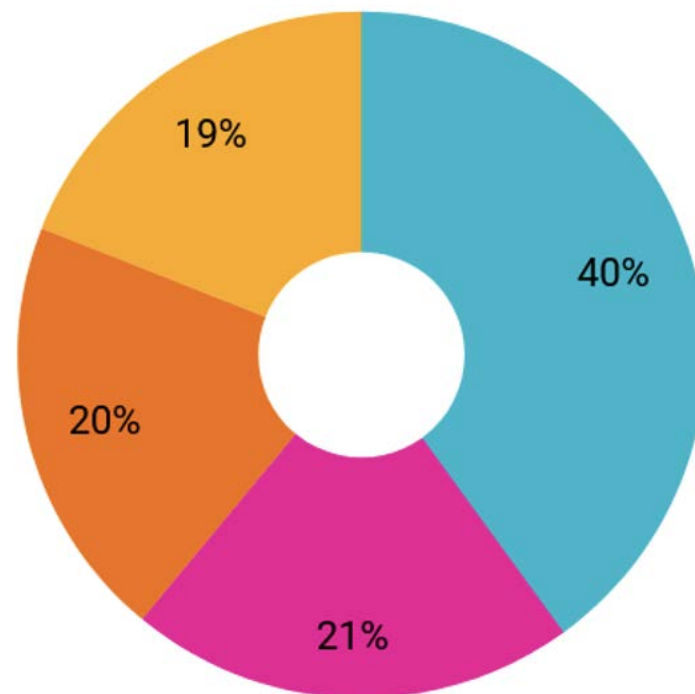
Il portafoglio modello di Certificati e Derivati

Un'asset allocation calibrata mensilmente sulle analisi macroeconomiche del nostro Ufficio Studi, che utilizza certificati settoriali dal mercato profilo asimmetrico. Nasce così il portafoglio modello di Certificati e Derivati, un'asset allocation modello gratuita e statica che ogni mese verrà riproposta sulla base delle condizioni di mercato.

I PESI DEL PORTAFOGLIO DI SETTEMBRE

- BANCARIO 40%:**
21% IT0006755869 su BNP Paribas, Societe Generale, Intesa Sanpaolo, UniCredit ; 19% XS2518250761 su Banco BPM, Intesa Sanpaolo, UniCredit
- TECNOLOGIA 21%:**
CH1248693702 su Amazon, Alphabet, Micron Technology
- INDICI 20%:**
DE000HC7ZV60 su Ftse Mib, Nasdaq 100, S&P 500, Eurostoxx Banks
- AUTOMOBILISTICO 19%:**
IT0006757733 su BMW, Porsche, Mercedes Benz

COMPOSIZIONE SETTORIALE



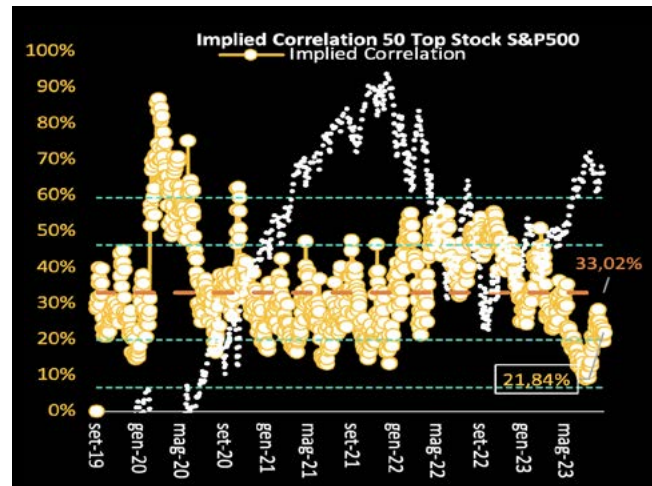
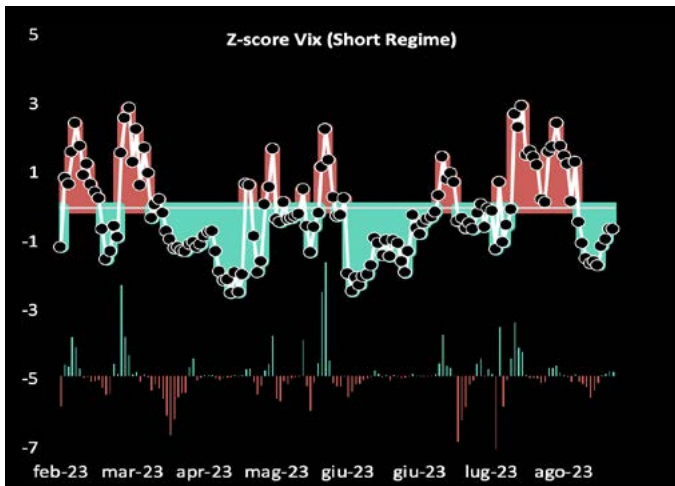
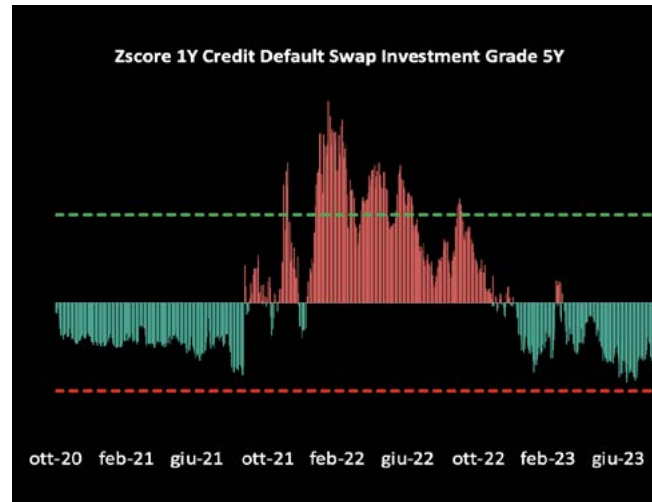
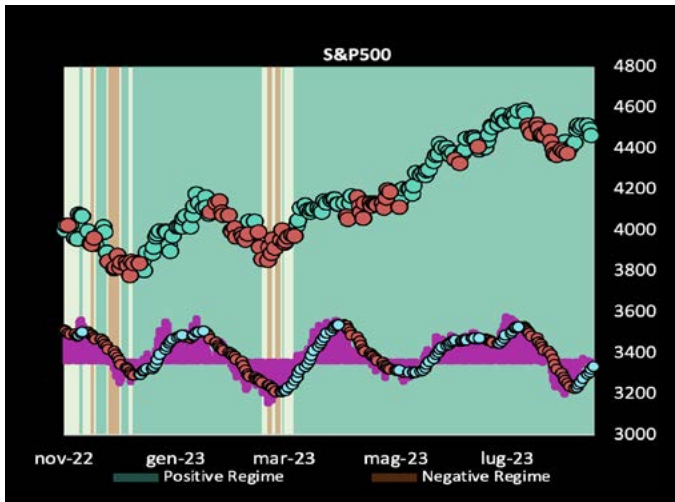


CARTE D'IDENTITÀ

NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI / STRIKE	BARRIERA	"CEDOLA FREQUENZA"	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL TRIGGER	PREZZO
Fixed Cash Collect Airbag	Marex	04/04/28	BNP Paribas / 50,47; Societe Generale / 19,9; Intesa Sanpaolo / 2,263; Unicredit / 16,23"	50%	0,659% mensile	incondizionata	95% dal 24/06/2024	1005,92
Cash Collect Memory	BNP Paribas	01/07/26	Banco BPM / 4,009; Intesa Sanpaolo / 2,3865; Unicredit / 19,9	40%	0,82% mensile	40%	100% dal 20/12/2023	99,37
Phoenix Memory	Leonteq	27/02/26	Amazon / 99,7; Alphabet / 94,68; Micron Technology / 62,07	60%	1,025% mensile	60%	100% dal 18/02/2025	102,11
Phoenix Memory Step Down	UniCredit	16/06/27	Eurostoxx Banks / 105,84; Ftse Mib / 27872; S&P 500 / 4409,53; Nasdaq 100 / 15045,64	55%	0,60% mensile	55%	dal 14/12/2023 100% decescente 5% ogni 5m	100,5
Phoenix Memory	Marex	08/07/26	BMW / 109,88; Mercedes Benz / 72,54; Porsche / 109,35	50%	0,9% mensile	50%	95% dal 28/03/2024	994,83

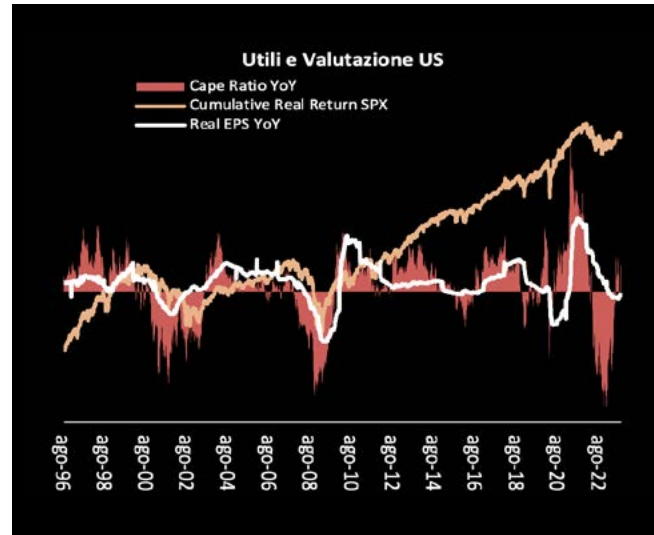
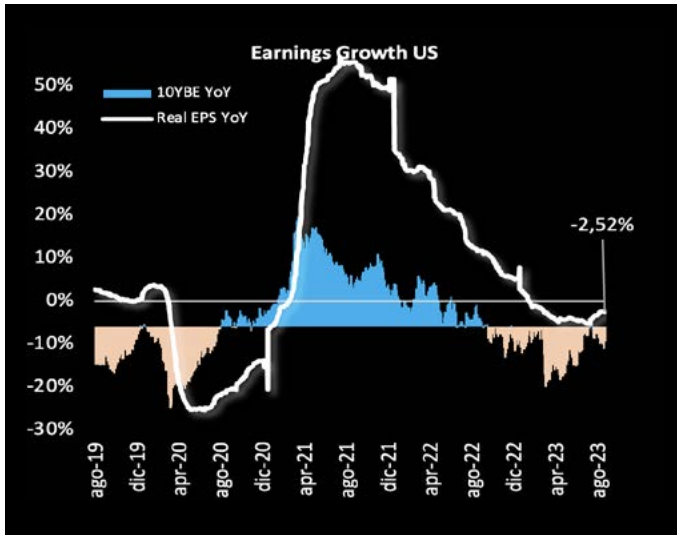
IL COMMENTO DELL'UFFICIO STUDI DI CERTIFICATI E DERIVATI

Questo mese, l'Ufficio Studi di Certificati a Derivati propone un portafoglio difensivo senza tuttavia rinunciare al rendimento grazie alla scelta di strumenti strutturati in un contesto a tassi di interesse sostenuti.



Il mercato azionario sta attualmente scambiando in un regime di rischio positivo, cioè con contenuti livelli di Credit Default Swap e di spread di credito dell'obbligazionario Blue Chips rispetto ai titoli del tesoro: questa meccanica porta con sé generalmente rendimenti attesi positivi seppur con un prezzo accompagnato da una perdita di forza riflessa nel suo breadth. La scelta di un investimento in certificati con una buona distanza da barriera permetterebbe in ipotesi di ribasso con successiva continuazione del trend, di ridurre il drawdown di portafoglio senza rinunciare al rendimento.

Oltre alle meccaniche di rischio derivanti dal mercato del debito, anche la volatilità implicita sempre piuttosto contenuta, giustificando possibili ulteriori rialzi del mercato dopo una possibile debolezza: la debolezza potrebbe derivare da una bassa correlazione implicita di mercato che verrà probabilmente bilanciata prima di un possibile ulteriore allungo. Osservando i prezzi in un orizzonte temporale di lungo periodo, il mercato ha scontato con il rialzo di giugno il limite del rialzo dei tassi di interesse, concentrando ora tutta l'attenzione sugli utili attesi: un P/E al netto di inflazione negativo, sta ora attirando l'atten-



zione del mercato che potrebbe rimodulare le valutazioni correnti. Con le ipotesi di lungo periodo, decidiamo un posizionamento sul settore bancario e tecnologico (date le relazioni con i tassi di interesse), dedicando una piccola porzione del portafoglio ad un prodotto su indici per ridurre la volatilità di portafoglio. Il 2023 prosegue con performance diametralmente opposte, con l'azionario europeo in debolezza con l'uscita dei dati relativi al sentiment sui consumi in contrazione e quello americano trainato principalmente dai titoli growth, con una debolezza diffusa su tutti i settori.

ASSET ALLOCATION

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI/ STRIKE	BARRIERA	CEDOLA FREQUENZA	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL TRIGGER	PREZZO
XS2518250761	Cash Collect Memory	BNP Paribas	1 lug 2026	Banco BPM / 4,009 ; Intesa Sanpaolo / 2,3865 ; Unicredit / 19,9	40,00%	0,82% mensile	40%	100% dal 20/12/2023	99.37
IT0006757733	Phoenix Memory	Marex	8 lug 2026	BMW / 109,88 ; Mercedes Benz / 72,54 ; Porsche / 109,35	50,00%	0,9% mensile	50%	95% dal 28/03/2024	994.83
IT0006755869	Fixed Cash Collect Airbag	Marex	4 apr 2028	BNP Paribas / 50,47 ; Societe Generale / 19,9 ; Intesa Sanpaolo / 2,263 ; Unicredit / 16,23	50,00%	0,659% mensile	incondizionata	95% dal 24/06/2024	1005.92
DE000HC7ZV60	Phoenix Memory Step Down	UniCredit	16 giu 2027	Eurostoxx Banks / 105,84 ; Ftse Mib / 27872 ; S&P 500 / 4409,53 ; Nasdaq 100 / 15045,64	55,00%	0,60% mensile	55%	dal 14/12/2023 100% decrescente 5% ogni 5m	100.5
CH1248693702	Phoenix Memory	Leonteq	27 feb 2026	Amazon / 99,7 ; Alphabet / 94,68 ; Micron Technology / 62,07	60,00%	1,025% mensile	60%	100% dal 18/02/2025	102.11



Il portafoglio così composto mantiene alta la componente di protezione e resilienza, data in particolare da un certificato a premi incondizionati, da un Low Barrier con barriera 40% e da un certificato agganciato ad indici azionari che propriamente abbatta la volatilità e il ri-

schio specifico tipico dei basket worst of. Rispetto all'analisi di scenario, il portafoglio su un orizzonte temporale di 3,3 anni punta ad un rendimento del 30,13% complessivo, ovvero il 9,12% annuo con un flusso di premi medi mensili pari a circa lo 0,8%.

Il portafoglio rilascia performance positive comprese tra il -40% circa e tutti gli scenari positivi. Grazie alle opzioni accessorie presenti nei singoli prodotti, sullo scenario a -50% il portafoglio rilascerebbe un saldo negativo del 17%.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
P&L Certificato	-55,18%	-17,08%	30,13%	30,13%	30,13%	30,13%	30,13%	30,13%	30,13%	30,13%	30,13%
P&L Annuo % Certificato	-16,71%	-5,17%	9,19%	9,19%	9,19%	9,19%	9,19%	9,19%	9,19%	9,19%	9,19%
Durata (Anni)	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3

Per rimanere aggiornati su questa asset allocation proposta con reinvestimenti di cedole, riallocazione sulla base del mutato contesto macro, alert sullo stacco delle cedole, eventuali operazioni di switch, è sufficiente andare sulla pagina <https://www.portafoglioced.it/lp/> e compilare il form per richiedere informazioni sui nostri servizi.



Nuova struttura in casa Leonteq per puntare al colosso bancario in Italia

Nuovo Phoenix Autocallable con partecipazione sul titolo Intesa Sanpaolo che offre una cedola condizionata dell'1,5% su base trimestrale, pari al 6% su base annua, e dotata di effetto memoria

Boom di utili per Intesa Sanpaolo nei primi sei mesi dell'anno (+80% a 4,2 miliardi di euro), anche grazie all'effetto di rialzo dei tassi da parte della Bce. E ora la banca italiana guidata da Carlo Messina punta a oltre sette miliardi di utili per l'anno intero. Per prendere posizione sulla big di Piazza Affari Leonteq, membro di ACEPI (Associazione Italiana Certificati e Prodotti d'investimento), ha deciso di mettere a disposizione su EuroTLX di Borsa Italiana un nuovo certificato di tipo Phoenix Autocallable con sottostante il titolo Intesa Sanpaolo. La caratteristica principale di questo prodotto è la presenza dell'autocallable con partecipazione: a scadenza o in caso di rimborso anticipato l'investitore beneficerà del 50% della performance del sottostante, se positiva, oltre al capitale e alla cedola.

Per quanto riguarda il funzionamento, il prodotto prevede il pagamento di premi condizionati (trigger posto al 60% dello strike price) pari all'1,5% trimestrale (6% annuo), con effetto memoria. La prima data di osservazione della cedola sarà il 27 ottobre

2023. Un altro vantaggio, come già abbiamo detto, è l'autocallability. In pratica, dopo i primi sei mesi il certificato potrebbe già rimborsare anticipatamente l'intero capitale nominale (1.000 euro) nel caso in cui il titolo Intesa Sanpaolo quoti sopra il livello di richiamo anticipato. Per esempio, se al 29 gennaio 2024 (prima data di osservazione autocall) il prezzo di chiusura ufficiale del sottostante sarà al di sopra

del 100% del livello di fixing iniziale, allora il certificato verrà rimborsato, pagando il valore nominale, la cedola dovuta e il 50% della performance di Intesa Sanpaolo.

Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 27 luglio 2026 senza che il certificato sia stato richiamato anticipatamente e la quotazione di Intesa Sanpaolo (-6% dello strike price) non perda un ulteriore -36% circa dai valori correnti in Borsa, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio (pari a 1,50 euro) più eventualmente le altre cedole portate in memoria. Infine, l'investitore riceverà anche il 50% della performance del titolo sottostante, se positiva.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Phoenix Autocallable
Emittente	Leonteq
Sottostante/ Strike	Intesa Sanpaolo / 2,629
Barriera	60%
Cedola	1,5% (6% p.a.)
Frequenza	mensile
Trigger	60%
Effetto Memoria	sì
Autocallable	sì, a partire dal 29 gennaio 2024
Scadenza	26/05/26
Mercato	EuroTLX
ISIN	CH1283538762



IL BORSINO
A CURA DI FEDERICO PERUZZI



Rendimento massimo per l'Express

Emesso il 16 settembre 2021, l'Express CH1129850116 di Leonteq Securities è stato un prodotto dall'interessante profilo di rischio-rendimento. Massimizzando il rendimento cedolare, attraverso una struttura Express, l'emittente, in un contesto di bassa volatilità e tassi negativi, è riuscito a rilasciare uno strumento con barriera capitale al 60% del fixing iniziale e premio trimestrale del 5%, in caso di attivazione dell'autocall, su Intesa Sanpaolo e Unicredit. Il certificato ha rimborsato a scadenza ai propri investitori l'intero ammontare nominale pari a 1.000 euro insieme ai 400 euro di premio finale, con l'istituto bancario guidato da Carlo Messina che nelle ultime sedute ha recuperato la soglia strike di 2,394 euro.



Sportswear: due anni da dimenticare

Osservazione finale in data 11 settembre per il Cash Collect Memory DE000VX06HK4, targato Vontobel e scritto su titoli appartenenti al comparto dell'abbigliamento sportivo. Lo strumento ha liquidato alla scadenza 30,93 euro, con Under Armour worst of al -69,07% da strike; se consideriamo i 5,06 euro di premi intermedi incassati, la performance del prodotto si attesta al -64% rispetto al valore di emissione. Rilasciato nel settembre 2021 e contraddistinto da barriere fissate al 60%, il certificato ha evidenziato le difficoltà anche dei due principali player globali, quali Nike e Adidas: i due colossi difatti hanno rispettivamente infranto la barriera capitale a scadenza registrando performance negative da strike superiori al 40%.

Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**



Tesla rimbalza e mette nel mirino 300 dollari

Strepitosa la performance del titolo da inizio anno che ha più che raddoppiato il proprio valore

A Wall Street continua la fase di positività di Tesla, con il titolo del colosso dell'auto elettrica che da inizio anno mostra un progresso di oltre il 125%. In particolare, dopo aver raggiunto un minimo di periodo a quota 213 dollari ad agosto, Tesla ha invertito bruscamente la direzione passando da 213 dollari agli attuali 268 dollari, con un incremento di valore di circa il 26%. Ora le aree di resistenza principali per il titolo si trovano prima a quota 280 dollari ad azione e poi verso la resistenza psicologica a 300 dollari, prezzi massimi di quest'anno ritestati per l'ultima volta a luglio. RSI non ancora in ipercomprato indica che c'è ancora spazio per la salita dei prezzi. Positività emerge anche dai principali indicatori di direzione, con i prezzi che si trovano sopra le principali medie mobili a 50 giorni (linea azzurra) e 200 periodi (linea gialla). Al contrario, in caso di debolezza sarà da monitorare la tenuta dell'area supportiva a quota 230 dollari. Livello che, se rotto al ribasso, potrebbe condurre i corsi verso la soglia psicologica dei 200 dollari. Le aspettative legate all'analisi tecnica rendono interessante andare long con un certificato Leva Fissa su Tesla con una leva giornaliera pari a 5 volte, oppure in ottica short è possibile utilizzare il Leva Fissa con leva a -5X.



TIPOLOGIA	STRATEGIA	ISIN	LEVA	SCADENZA
LEVA FISSA	LONG	DE000SQ1MR49	5	OPEN-END
LEVA FISSA	SHORT	DE000SQ1MR49	-5	OPEN-END

**Per operare
sui Certificati
con IG**



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Vontobel	Engie; Intesa Sanpaolo Stellantis; Volkswagen	05/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,01% bimestrale Maxi Coupon 21%	04/09/26	DE000VM1UQS2	Sedex
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Ams-Osram	06/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% mensile	06/09/24	CH1283547664	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	C3.AI	06/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% mensile	06/09/24	CH1283547680	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Smartetn	Amazon; Arcelor Mittal; Tesla; Unicredit	06/09/23	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,93% trimestrale	12/09/28	IT0006758780	Cert-X
Phoenix Memory	Smartetn	Ford; Renault; Tesla; Volkswagen	06/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,59% trimestrale	13/09/28	IT0006758798	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Banco BPM; Enel; Fineco; Intesa Sanpaolo	06/09/23	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,06% mensile	15/09/27	IT0006759051	Cert-X
Equity Protection Cap	Goldman Sachs	FTSE Mib	06/09/23		11/08/27	JE00BGBBHD51	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Société Générale	Eni; Pirelli & C; STM Microelectronics (Euronext)	06/09/23	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	17/08/26	XS2395040780	Cert-X
Athena Premium Plus	Bnp Paribas	Mercedes Benz; Porsche Holding SE	06/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 7,5% annuale	16/08/27	XS2538951364	Cert-X
Equity Protection Cap Cedola	Bnp Paribas	BNP Paribas Smart Food Classic Cap EUR I MD 4%	06/09/23		14/08/28	XS2538951877	Cert-X
Equity Protection Cap Cedola	Bnp Paribas	Tesla	06/09/23		14/08/28	XS2538952768	Cert-X
Cash Collect Lock In Premium	Bnp Paribas	Engie	06/09/23	Barriera 65%; Cedola e Coupon 5,15% annuale	16/08/27	XS2538954111	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Unicredit	06/09/23	Cedola trimestrale 4,7% su base annua	29/12/26	XS2567759308	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	06/09/23	Cedola trimestrale 4,7% su base annua	06/07/26	XS2567769877	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Mediobanca	06/09/23	Cedola trimestrale 4,5% su base annua	06/07/26	XS2567806315	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Intesa Sanpaolo; Unicredit	06/09/23	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,87% mensile	04/03/27	XS2663284193	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Mediobanca	Allianz	06/09/23	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,5% mensile	04/03/27	XS2664527566	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Banco BPM	06/09/23	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	04/03/27	XS2664527640	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	BNP Paribas	06/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,58% mensile	04/03/27	XS2664527723	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Stellantis	06/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	04/03/27	XS2664527996	Cert-X
Express Maxi Coupon	Leonteq	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Stellantis; Tenaris	07/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 25%	07/09/27	CH1283544331	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Efg	Eli Lilly; Meta; Nvidia	07/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	07/09/26	CH1282089429	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Leonteq	Netflix; Paramount; Walt Disney	07/09/23	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	07/09/26	CH1283547672	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Dax; Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225	07/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	07/09/26	CH1290278725	Cert-X
Fixed Cash Collect Maxi Coupon	Unicredit	Stellantis	07/09/23	Barriera 55%; Cedola e Coupon 6,3% annuale	05/08/24	DE000HC81F55	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Unicredit	Enel; Stellantis	07/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5% semestrale	29/08/25	DE000HC82PG9	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Enel; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	07/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,1% semestrale	31/08/27	DE000HC83GU7	Cert-X
Fixed Cash Collect	Unicredit	Eurostoxx Automobiles & Parts; Eurostoxx Banks; Eurostoxx HealthCare; Eurostoxx Utilities	07/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	17/09/26	DE000HC93WJ6	Cert-X
Digital Lock In	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	07/09/23	Protezione 100%; Cedola 5% annuale	31/08/28	IT0005546434	Cert-X
Express	Mediobanca	Stoxx Europe 600 Oil&Gas	07/09/23	Barriera 65%; Coupon 7,45% annuale	07/09/27	IT0005556771	Cert-X
Express	Société Générale	Coca Cola	07/09/23	Barriera 70%; Coupon 5,25% annuale	01/09/28	XS2395043883	Cert-X
Express	Société Générale	Bayer	07/09/23	Barriera 70%; Coupon 5% semestrale	01/09/28	XS2395044188	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory Maxi Coupon Step Down	Vontobel	Biontech; Moderna; Novavax	07/09/23	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,33% mensile Maxi Coupon 27%	08/09/26	DE000VM1U0E2	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Ferrari (US); Generali; Porsche Holding SE; Unicredit	07/09/23	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,08% mensile	07/07/25	DE000VM1U0G7	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Nio	07/09/23	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,62% trimestrale	05/09/25	DE000VM1U0H5	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	MSCI Emerging Markets	07/09/23	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,5% annuale	31/08/26	XS2653841531	Sedex
Phoenix Memory Magnet	Société Générale	Enel; Pfizer; Siemens; Volkswagen	13/09/23	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,82% mensile	22/03/27	XS2395046126	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Fineco; Generali; Pfizer	13/09/23	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,46% mensile	18/09/26	DE000VM16UZ7	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Stellantis; STMicroelectronics (Euronext); Unicredit	13/09/23	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	18/09/26	DE000VM107V9	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo	13/09/23	Barriera 57%; Cedola e Coupon 0,77% mensile	18/09/26	DE000VM107W7	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trimestrale Maxi Coupon 14,5%	09/09/26	NLBNPIT1U7W6	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Eni; Intesa Sanpaolo; Unicredit	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% trimestrale Maxi Coupon 15%	09/09/26	NLBNPIT1U7X4	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo; STMicroelectronics (MI); Tenaris	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trimestrale Maxi Coupon 16,5%	09/09/26	NLBNPIT1U7Y2	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	NEXI; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% trimestrale Maxi Coupon 15%	09/09/26	NLBNPIT1U7Z9	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Banco BPM; Eni; Moncler	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% trimestrale Maxi Coupon 17%	09/09/26	NLBNPIT1U803	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Enel; Eni; Generali; Mediobanca	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% trimestrale Maxi Coupon 14%	09/09/26	NLBNPIT1U811	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Arcelor Mittal; Engie; Occidental Petroleum	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% trimestrale Maxi Coupon 15%	09/09/26	NLBNPIT1U829	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Air France-KLM; American Airlines; Easy Jet	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% trimestrale Maxi Coupon 15%	09/09/26	NLBNPIT1U837	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Salvatore Ferragamo; Tapestry; Zalando	13/09/23	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% trimestrale Maxi Coupon 16%	09/09/26	NLBNPIT1U845	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	BMW; Mercedes Benz; Tesla	13/09/23	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1% trimestrale Maxi Coupon 17%	09/09/26	NLBNPIT1U852	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	C3.AI; Pure Storage; Uipath	13/09/23	Barriera 35%; Cedola e Coupon 1,2% trimestrale Maxi Coupon 20%	09/09/26	NLBNPIT1U860	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Advanced Micro Devices; Microchip Technology; Qualcomm	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% trimestrale Maxi Coupon 14,5%	09/09/26	NLBNPIT1U878	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Carnival;TripAdvisor;Uber	13/09/23	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% trimestrale Maxi Coupon 18%	09/09/26	NLBNPIT1U886	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Plug Power; Sunnova Energy; Sunrun	13/09/23	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1,4% trimestrale Maxi Coupon 20%	09/09/26	NLBNPIT1U894	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Adidas; Farfetch; Zalando	13/09/23	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,4% trimestrale Maxi Coupon 19%	09/09/26	NLBNPIT1U8A0	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	Alibaba; Ebay; Mercadolibre; Shopify	13/09/23	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,09% mensile	18/09/28	DE000UL8EAU3	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	Enel; Eni; NEXI; Telecom Italia	13/09/23	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,27% trimestrale	18/09/28	DE000UL74TC1	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	ASML Holding; Micron Technology; STMicroelectronics (MI); Taiwan Semiconductor Man.	13/09/23	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,3% trimestrale	18/09/28	DE000UL71NF3	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	Banco Santander; BNP Paribas; Deutsche Bank; Intesa Sanpaolo	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,61% trimestrale	18/09/28	DE000UL745L9	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	Bhp Billiton; Glencore; Rio Tinto; Vale	13/09/23	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,48% trimestrale	18/09/28	DE000UL7YB69	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	BMW; Ford; Stellantis; Volkswagen	13/09/23	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,36% trimestrale	18/09/28	DE000UL75ZR3	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Ubs	BT Group; Deutsche Telekom; Telefonica; Vodafone	13/09/23	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,07% trimestrale	18/09/28	DE000UL8PB36	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Netflix; Sony (USA); Ubisoft; Walt Disney	13/09/23	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	13/09/27	CH1283547219	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Petroleo Brasileiro; Vale	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	11/09/25	CH1290279160	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Intesa Sanpaolo; JPMorgan Chase & Co; Société Générale	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	08/09/27	CH1290279475	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Bayer; Intesa Sanpaolo; Stellantis	13/09/23	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	08/09/27	CH1290280135	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Intesa Sanpaolo	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	11/09/26	CH1290280366	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Stellantis; Tenaris	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	08/09/27	CH1290280945	Cert-X
Protect Outperformance Reverse	Leonteq	iShares China Large-Cap Etf	13/09/23	Barriera 120%; Partecipazione 100%	12/09/24	CH1290280952	Cert-X
Twin Win Autocallable	Leonteq	Intesa Sanpaolo; Stellantis; Tenaris	13/09/23	Barriera 50%; Coupon 3,5% trimestrale; Partecipazione Up&Down 100%	13/09/28	CH1290281018	Cert-X
Phoenix Memory	Morgan Stanley	Eni; Meta; Unicredit	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	14/09/28	DE000MS8JUX7	Cert-X
Digital Memory	Unicredit	Eurostoxx Banks	13/09/23	Protezione 100%; Cedola 2,05% semestrale	06/09/27	IT0005546442	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Kering; Stellantis	13/09/23	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,71% mensile	14/09/26	IT0005558207	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Marex Financial	BMW; Stellantis; Tesla	13/09/23	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% trimestrale Maxi Coupon 17,2%	23/09/26	IT0006759077	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Marex Financial	Euro Stoxx 50; Nasdaq 100; Nikkei 225	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	22/09/27	IT0006759093	Cert-X
Phoenix Memory One Star	Marex Financial	Alphabet Cl. C; Amazon; Meta; Netflix	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	17/09/25	IT0006759101	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Coca Cola; L'Oreal; PepsiCo; Procter & Gamble	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,77% mensile	19/09/28	IT0006759119	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Advanced Micro Devices; Qualcomm; STMicroelectronics (Euronext)	13/09/23	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,13% mensile	17/09/25	IT0006759127	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Eurostoxx Banks; S&P 500	13/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,45% trimestrale	01/07/26	IT0006759143	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Dax; Nikkei 225; S&P 500	13/09/23	Barriera 58%; Cedola e Coupon 1,83% trimestrale	28/09/28	IT0006759150	Cert-X
Fixed Cash Collect	Marex Financial	Renault	13/09/23	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	24/06/26	IT0006759168	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Barclays	AT&T	13/09/23	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	05/09/25	XS2581090235	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Barclays	American Tower	13/09/23	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,79% mensile	05/09/25	XS2581090318	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protetto	UniCredit	Italy CPI FOI Ex Tobacco Unrevised	22/09/23	Protezione 100%; Cedola variabile	26/09/28	IT0005546509	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	BNP Paribas	Amazon	25/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% ann.	29/09/27	XS2591449819	Cert-X
Shark Rebate	BNP Paribas	CSI 300	25/09/23	Protezione 100%; Barriera 165%; Rebate 45%	28/09/28	XS2584329911	Cert-X
Premium Memoria	BNP Paribas	Moncler, Kering	25/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 8,75% ann.	29/08/27	XS2584330414	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	UniCredit	Intesa Sanpaolo, Unicredit	26/09/23	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3,65% sem.	29/09/25	IT0005546509	Cert-X
Cash Collect Protetto	UniCredit	Euribor 3M	26/09/23	Protezione 100%; Cedola variabile	28/09/27	IT0005546525	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Premium Protection	BNP Paribas	Heineken, AB InBev	26/09/23	Protezione 100%; Cedola 5,35% ann.	15/09/28	XS2584319367	Cert-X
Premium Memoria	BNP Paribas	ASML	26/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6,4% ann.	29/09/27	XS2584331065	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Bloomberg Europe & US Top Pharmaceuticals 2022 Decrement 5%	26/09/23	Protezione 100%; Partecipazione 150%; Cap 182,5%	27/09/28	XS2591448092	Cert-X
Premium Memoria	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	26/09/23	Barriera 50%; Cedola e Coupon 6,65% ann.	29/09/27	XS2591448688	Cert-X
Cash Collec Memory Step Down	UniCredit	Poste, STMicroelectronics	27/09/23	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,4% sem.	29/09/25	DE000HC82PG9	Cert-X
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	27/09/23	Barriera 54%; Cedola e Bonus 106%	27/09/26	XS2666911149	Sedex
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	27/09/23	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 141%	17/10/29	XS2665720772	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	27/09/23	Protezione 100%; Cedola 2,15% sem	10/10/25	XS2665727272	Sedex

DATE DI OSSERVAZIONE

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER		
DE000VX1F3A0	CASH COLLECT MEMORY	Goldman Sachs	334,98	390,21	25/09/23	101,30	101,44	0,14%
DE000VX1F3D4	CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON	Zalando	24,85	87,85	25/09/23	28,45	28,46	0,04%
XS2175909220	CASH COLLECT MEMORY	Enel	6,13	7,42	25/09/23	101,25	101,55	0,30%



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER		
XS2304442002	CASH COLLECT MEMORY	Moderna	108,59	430,05	25/09/23	26,00	25,78	-0,85%
XS2394953116	BONUS CAP	Baidu	137,47	147,15	25/09/23	1272,20	1270	-0,17%
DE000VX1LY17	PHOENIX MEMORY	Enel	6,13	6,84	27/09/23	102,00	100,95	-1,03%
DE000VX1LY66	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Tui	5,53	17,79	28/09/23	31,40	31,12	-0,89%
DE000VX1LY74	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Beyond Meat	10,28	112,24	28/09/23	9,24	9,49	2,71%
XS1804870852	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Ballard Power Systems	4,00	15,01	28/09/23	26,95	26,88	-0,26%
DE000VX1FWT6	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Paypal	62,84	268,22	28/09/23	23,68	23,25	-1,82%
IT0005383499	CASH COLLECT MEMORY	Under Armour	7,26	20,75	29/09/23	35,30	34,22	-3,06%
IT0005384448	PROTECT OUTPERFORMANCE	iSTOXX AI Global Artificial Intelligence High Dividend 30	194,77	132,09	29/09/23	1473,35	1476,95	0,24%
JE00BLS38X67	BONUS PLUS	Sanofi + 0.04347826 Euro-api	102,05	83,92	29/09/23	1024,00	1024	0,00%
CH0433738603	CASH COLLECT MEMORY	Enel	6,13	6,79	29/09/23	1001,45	1003,76	0,23%
IT0005383275	BONUS PLUS	Basf	44,33	62,93	29/09/23	1029,32	1030	0,07%



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER		
JE00BLS38L46	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Coinbase	79,86	241,85	29/09/23	345,95	340,58	-1,55%
IT0006752858	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Bayer	48,33	75,60	02/10/23	996,07	995,52	-0,06%
DE000VX9KGL9	PHOENIX MEMORY AIRBAG	American Airlines	13,31	29,95	02/10/23	960,00	902,17	-6,02%
IT0005492571	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Virgin Galactic	1,91	25,04	02/10/23	80,50	81,47	1,20%
IT0005492829	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Blink Charging	3,73	29,93	04/10/23	234,94	212,79	-9,43%
IT0005492852	CASH COLLECT MEMORY	Lyft	11,27	38,64	09/10/23	30,25	29,66	-1,95%
IT0005492860	BONUS CAP	Enel	6,13	6,31	09/10/23	97,65	97,07	-0,59%
CH1134498000	BONUS CAP	Leonardo	13,81	9,07	09/10/23	116,74	116,55	-0,16%
FREXA0027625	BONUS CAP	BNP Paribas	59,89	47,85	09/10/23	117,44	117,25	-0,16%

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.